

FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI ONLUS

VIA ALBERTO LOMBARDI 5

25072 BAGOLINO (BS)

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Dati Anagrafici	
Sede in	BAGOLINO (BS)
Codice Fiscale	87000170172
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Non operativo
Sezione del RUNTS	Non operativo
Numero Rea	BS - 455744
Partita Iva	00726360985
Fondo di dotazione Euro	7.843.035,00
Forma Giuridica	FONDAZIONE ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	R.S.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UPIA – ARLEA - UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2024
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	29.04.2025

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

PREMESSA	3
PANORAMICA LEGISLATIVA E DI INDIRIZZO.....	3
I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	7
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	8
INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	9
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	13
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	16
SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	29
ALTRE INFORMAZIONI	35
MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO	38

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

PANORAMICA LEGISLATIVA E DI INDIRIZZO

Riforma della non autosufficienza

La riforma della non autosufficienza, avviata con la Legge Delega 33/2023, ha rappresentato un momento di riconoscimento istituzionale per un bisogno crescente e strutturale della società italiana: garantire risposte adeguate, integrate e continuative a milioni di persone anziane non autosufficienti. È una riforma che poggia su basi solide di conoscenza, confronto e partecipazione civica grazie anche al contributo fornito dal *Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza*, coalizione sociale che riunisce 60 organizzazioni che operano a vario titolo in questo ambito. Tuttavia, i primi segnali provenienti dai territori indicano che la transizione da principio a pratica sta incontrando ostacoli significativi. Il sistema attuale permane disomogeneo, sottofinanziato e incapace di garantire un'effettiva continuità assistenziale.

A due anni dall'approvazione della Legge Delega e a uno dal primo Decreto attuativo (il D.Lgs. 29/2024 del 15 marzo 2024, in vigore dal 19 marzo dello stesso anno) sono molte le preoccupazioni tra gli attori impegnati nel settore, a partire dalle realtà che animano il Patto.

Non autosufficienza: un'urgenza non solo dettata dai numeri

Secondo i dati Istat, in Italia gli over65 rappresentano circa il 24% della popolazione e sono oltre 4 milioni le persone anziane che vivono in condizioni di non autosufficienza. Eppure, a questo dato quantitativo va affiancata una lettura qualitativa della condizione di fragilità. La cronicità, la multimorbilità, la crescente solitudine e la riduzione delle reti familiari rendono sempre più difficile per molte persone affrontare quotidianamente le sfide legate ai bisogni assistenziali. Per questo non si tratta solo di ampliare l'offerta di servizi, ma di ripensarne profondamente l'architettura, la governance, l'accessibilità e la capacità di personalizzazione della presa in carico. Oltre a pensare a investimenti, coprogettazioni e partnership pubblico-private che adottino un approccio integrato e integrale, finalizzato al benessere delle persone e alla loro partecipazione attiva alla vita delle comunità. Soprattutto a livello territoriale.

La Legge Delega non basta: criticità che frenano la riforma

In questo quadro, la Legge Delega non appare sufficiente ad affrontare le tante sfide presenti. È urgente disporre dei decreti attuativi e soprattutto di decreti adeguati alle sfide legate all'invecchiamento crescente e alla non autosufficienza.

Il D. Lgs. 29/2024, primo passo attuativo della riforma, lascia irrisolte molte delle questioni centrali: la governance resta frammentata e l'integrazione tra sanitario e sociale resta sullo sfondo; l'assistenza domiciliare non viene rafforzata in termini di continuità e intensità degli interventi; non vengono definiti standard qualitativi vincolanti per le strutture residenziali; l'indennità di accompagnamento non è collegata a percorsi strutturati di presa in carico; il lavoro degli assistenti familiari e dei caregiver non riceve un riconoscimento adeguato, né strumenti di emersione dal lavoro sommerso. E anche la questione della valutazione – potenzialmente positiva – presenta elementi di criticità.

La Legge 33 prevede un percorso semplificato per l'accesso alle prestazioni, riducendo le duplicazioni e garantendo uniformità e oggettività nelle valutazioni. Se attuata, potrebbe portare benefici sostanziali non solo per le persone e le famiglie, ma anche per i decisori nazionali e regionali, che avrebbero accesso a dati omogenei, confrontabili e di qualità. Al contrario, il D. Lgs. 29/2024 sembra complicare ulteriormente i processi, rendendoli più confusi rispetto alla situazione attuale e a quanto previsto dalla Legge Delega. Introduce, infatti, limitazioni ai diritti, invade spazi istituzionali e crea sovrapposizioni tra i sistemi di valutazione e le competenze nazionali e locali, prefigurando incertezze applicative oltre che criticità giuridiche e istituzionali, anche di livello costituzionale.

Tutto ciò rischia di allontanare la riforma dalle sue promesse originarie, compromettendo il lavoro svolto nei due anni precedenti da società civile, esperti e istituzioni e di rendere ancora più complesso il lavoro degli attori regionali e locali (fonte www.vita.it)

Legislazione e normativa di riferimento

Riforma del Terzo settore: come riportato anche nella relazione morale allegata ai precedenti Bilanci, la riforma ha investito in modo totale il mondo delle O.n.l.u.s. prevedendone l'abolizione con l'attuazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S) e con la riformulazione di nuovi Statuti degli enti che, nel caso della Fondazione, è entrato in vigore già dal 4 febbraio 2020, per la parte relativa alle modifiche non correlate alla Riforma del terzo settore. In data 15/09/2020 con decreto n. 106, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha dato attuazione all'art. 53 del Codice del Terzo settore. Il Runts sarà gestito su base territoriale e sarà compito degli uffici provinciali e regionali di verificare, con cadenza almeno triennale, la permanenza dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione degli enti, anche con riferimento al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nonché alla specifica sezione di appartenenza. Con questo atto il Governo ha inteso disciplinare le procedure per l'iscrizione e la cancellazione degli enti dal Runts, nonché tutta la documentazione e le regole per garantire uniformità di trattamento degli Ets sull'intero territorio nazionale.

Il Registro Unico degli enti del terzo settore è operativo dal 23/11/2021, termine dal quale sono state attivate le procedure di iscrizione degli enti (in particolare delle ODV e APS). Per quanto riguarda le O.n.l.u.s., la Commissione Europea ha disposto l'attesa autorizzazione alle misure fiscali introdotte dalla riforma del Terzo Settore.

Tale decisione comporta due effetti molto importanti, soprattutto per gli Enti che ad oggi hanno mantenuto la qualifica di Onlus in ragione del periodo transitorio stabilito in attesa dell'autorizzazione:

- le nuove regole fiscali avranno efficacia a partire dal prossimo 1 gennaio 2026 e contestualmente - per la medesima data - sarà abrogato il D. Lgs. 460/1997 e cesserà definitivamente di esistere l'Anagrafe Unica delle Onlus;
- gli enti Onlus (ancora iscritti all'Anagrafe Unica delle Onlus) avranno tempo fino al 31 marzo 2026 per scegliere la qualifica soggettiva tra quelle poste dalla Riforma del Terzo settore, con particolare riferimento alla scelta tra Ets o Impresa sociale, modificando di conseguenza il proprio statuto e procedendo alla iscrizione presso il RUNTS.

Normativa di settore e organizzazione interna

Indirizzi di programmazione del sistema (Regole) anno 2025: L'organo regionale di governo lombardo ha approvato, con Deliberazione XII/3720 del 30/12/2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025, definita anche "Regole del sistema per l'anno 2025". In particolare l'area 5 è rivolta al polo territoriale - interventi socio-sanitari.

I passaggi fondamentali e le tempistiche delineati sono i seguenti:

- Avvio del percorso di riordino di alcune tipologie di UdO secondo la logica della flessibilità e del task shifting con particolare attenzione alle strutture dedicate agli anziani e alle persone con disabilità.
- Introduzione di nuovi servizi e modelli innovativi attraverso la promozione di sperimentazioni a livello di ATS in alcune aree: anziani e fragilità emergenti, percorsi di presa in carico della persona con demenza, sviluppo di modelli di integrazione delle cure domiciliari (socio-sanitarie e sociali), area disabilità e non autosufficienza.
- Individuazione di elementi per il contenimento della retta delle UdO Socio-sanitarie (RSA, RSD, CSS) a carico di famiglie e Comuni;
- Aggiornamento alla DGR XI/6867/2022 degli indicatori di appropriatezza di cui alla DGR X/1765/2014 per le C-DOM

Il 2024 ha visto **quattro ulteriori provvedimenti di sostegno alla rete di offerta** dei servizi residenziali e semi-residenziali in Lombardia:

1. Il primo inserito con la Dgr 1513 del 13/12/23 che ha previsto lo stanziamento di 90 milioni al Fondo Sanitario Regionale per interventi relativi alle risorse da destinare ai servizi residenziali afferenti ai settori: anziani, disabilità e dipendenze, che saranno operativi a partire dal 1° gennaio 2024. In particolare, l'organo regionale ha inserito nella tariffa giornaliera riconosciuta un plus correlato alla presenza dell'I.C.A. (indice di complessità assistenziale) valorizzato in Euro 5,30 pro die a favore degli ospiti tipici di RSA;
2. il secondo datato agosto 2024 (DGR 2966/2024) e conseguente all'accordo raggiunto a inizio anno dalle parti sociali in merito al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio –sanitario –assistenziale -educativo e di inserimento lavorativo. Nel complesso, Regione Lombardia prevede, con questo provvedimento, di destinare fino a 50 milioni di euro a sostegno dell'incremento dei costi del lavoro per i gestori dei servizi di tutto l'ambito sociosanitario privato contrattualizzato;
3. il terzo del 9 dicembre 2024 (DGR 3562/2024), che riconosce un'integrazione alle tariffe vigenti per RSA (+1,35 euro) quale copertura per l'erogazione di farmaci sui posti a contratto di tali strutture (e nel contesto di un percorso di definizione dei costi standard avviato per RSA, RSD e CSS dalla DGR 1827/2024);
4. il quarto del 30 dicembre 2024 (DGR 3730/2024), di applicazione degli stanziamenti previsti dalle DGR 2966 a sostegno dei rinnovi contrattuali. Per le RSA, si tratta di un incremento dell'1,1% da riconoscere sul 2024.

IL BILANCIO SOCIALE DELL'ENTE

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,

- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il Bilancio Sociale come sistema di valutazione obiettivi

In tema di adozione di un sistema per la valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale dei servizi previsto con la D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/2014, punto 3.2.4, lettera i) e punto 2.2.1, lettera b), il soggetto gestore, entro il primo trimestre di ciascun anno (31/03) deve definire il piano di lavoro che comprende la tipologia ed il volume di attività previste ed il conseguente piano organizzativo. Il programma definisce gli obiettivi e le attività nell'ambito delle specifiche aree di intervento, tenendo conto delle diverse tipologie di utenti, delle risorse umane disponibili e del loro utilizzo, dell'apporto del volontariato, del grado rilevato di soddisfazione degli utenti e delle osservazioni degli organi di vigilanza.

Considerati gli obiettivi prefissati nel Documento Gestionale ed Organizzativo, i servizi sociosanitari ed assistenziali che l'*Ente* intende erogare (in regime di accreditamento: R.s.a. e C-Dom) e la popolazione/utenze a cui tali servizi intendono rivolgersi, è stato nei termini previsti predisposto il programma per l'anno 2023. La Fondazione, mediante la predisposizione e pubblicazione del proprio Bilancio Sociale con relativo Allegato 1 redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017) e, qualora compatibili, alle norme del Codice Civile (schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale art. 2424 e 2425 C.C.) e dell'allegata Relazione di Missione (conforme all'art. 2427 C.C.), ottempera integralmente ai propri obblighi di legge e morali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare

le informazioni;

- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI ONLUS
Codice Fiscale	87000170172
Partita IVA	00726360985
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	FONDAZIONE O.N.L.U.S.
Indirizzo sede legale	VIA ALBERTO LOMBARDI 5
Altre sedi	NESSUNA
Aree territoriali di operatività	LOMBARDIA
Valori e finalità perseguite	LA FONDAZIONE NON HA SCOPO DI LUCRO E HA COME OBIETTIVO ESCLUSIVO IL PERSEGUIMENTO DI FINALITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, SANITARIE E SOLIDARISTICHE, ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE, AI SENSI DELL’ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.117 DEL 2017 FINALIZZATE A SOSTENERE E A RAFFORZARE LA TUTELA DELLA SALUTE E LA CULTURA DELLA PREVENZIONE PRESSO LA POPOLAZIONE
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	A) INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI AI SENSI DELL’ARTICOLO 1, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E INTERVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI CUI ALLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104, E ALLA LEGGE 22 GIUGNO 2016, N. 112, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; B) INTERVENTI E PRESTAZIONI SANITARIE;

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	<p>C) PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 FEBBRAIO 2001, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 129 DEL 6 GIUGNO 2001, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;</p> <p>D) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, AI SENSI DELLA LEGGE 28 MARZO 2003, N. 53, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ LE ATTIVITÀ CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE CON FINALITÀ EDUCATIVA;</p> <p>E) INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;</p> <p>F) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE, INCLUSE ATTIVITÀ, ANCHE EDITORIALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO;</p> <p>G) SERVIZI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO O AL REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO RECANTE REVISIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI IMPRESA SOCIALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA C) , DELLA LEGGE 6 GIUGNO 2016, N. 106</p> <p>H) ALLOGGIO SOCIALE, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEL 22 APRILE 2008, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ OGNI ALTRA ATTIVITÀ DI CARATTERE RESIDENZIALE TEMPORANEO DIRETTA A SODDISFARE BISOGNI SOCIALI, SANITARI, CULTURALI, FORMATIVI O LAVORATIVI</p>
Altre attività svolte in maniera secondaria	NESSUNA
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	LA FONDAZIONE È BEN INSERITA NELLA RETE DEI SERVIZI IN CUI OPERA, HA ATTIVE COLLABORAZIONI CON VARI ENTI PRIVATI CON I QUALI OPERA ATTIVAMENTE ATTRAVERSO CONVENZIONI FORMALI PER L'EROGAZIONE DEI PROPRI SERVIZI. IN PARTICOLARE: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL RODODENDRO DI BAGOLINO, A.V.I.S. DI BAGOLINO ED ANCHE ALTRE COLLABORAZIONI NON FORMALIZZATE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO CON LE QUALI SI REALIZZANO VARIE PROGETTUALITÀ.
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	ATS BRESCIA – ASST COMPETENTI PER TERRITORIO – REGIONE LOMBARDIA – COMUNE DI BAGOLINO E COMUNI TERRITORIO DI OPERATIVITÀ DELLA FONDAZIONE
Contesto di riferimento	TERZO SETTORE- EROGAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE – SANITARIO E SOCIALE.
Rete associativa cui l'ente aderisce	UPIA – ARLEA -UNEBA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente può svolgere, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 come previsto dall'art. 2.4 dello Statuto.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Lo statuto prevede, all'articolo 8, che il *Consiglio di amministrazione* è l'organo di governo ed indirizzo dell'Ente nel rispetto della *mission* e dello statuto. I membri del Consiglio di Amministrazione sono eletti come segue:

- 2 membri sono nominati dal Consiglio Comunale;
- 2 membri sono nominati dal Parroco pro-tempore;
- 1 membro è nominato dall'Associazione A.V.I.S. di Bagolino.

il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 11.09.2024.

Al termine dell'esercizio ed alla data odierna il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Non è previsto alcun compenso per i membri del *Consiglio di Amministrazione*; ai componenti del Consiglio spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute nello svolgimento del loro incarico.

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del bilancio sociale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
ZANETTI MAURO	PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	ZNTMRA62E15A578T
PELIZZARI GIOVANNI	VICE PRESIDENTE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	PLZGNN66M05A578L
MELZANI MARINA	CONSIGLIERE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	MLZMRN58T61A578J

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale / associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

PELIZZARI CLAUDIA	CONSIGLIERE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	PLZCLD75S66H717N
ZANETTI MARCO	CONSIGLIERE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	ZNTMRC79L18B157P

Lo statuto prevede incarichi ed attribuzioni specifiche per il Presidente e Vicepresidente (in caso di assenza del primo).

Lo statuto all'articolo 13 stabilisce che è previsto l'organo di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

Coerentemente con le prescrizioni normative poste con il D. Lgs. 117/2017 ed in particolare l'art. 31, comma 1, sono nominati il Revisore legale dei Conti iscritto nell'apposito registro e l'Organo di controllo attraverso l'attribuzione dell'incarico allo stesso soggetto. L'incarico al soggetto ha durata pari a tre anni ed è rieleggibile.

All'Organo di revisione dei conti non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Soggetto incaricato per la revisione legale dei conti e quale Organo di controllo

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso annuo deliberato	Codice fiscale
FRANCA CARLOTTI	REVISORE DEI CONTI	01/07/2004	30/04/2025	VERIFICA E CONTROLLO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA PATRIMONIALE DELL'ENTE.	€ 2.250,00 PER ENTRAMBE GLI INCARICHI	CRLFNC62C58E884J
	ORGANO DI CONTROLLO	03/03/2022	30/04/2025			

Attribuzione altre cariche istituzionali

Organo della Fondazione previsto dall'art. 9 dello statuto è il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Il Presidente, eletto dal Cda tra i suoi membri a maggioranza di voti, ha la funzione di coordinare l'operato del Cda ed inoltre ha la rappresentanza legale dell'ente nei confronti di terzi e in giudizio.

Organo della Fondazione previsto dall'art. 10 dello statuto è il Vice Presidente.

Il Vice Presidente assume i compiti di Presidente nel caso in cui lo stesso sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. Organo della Fondazione previsto dall'art. 13 dello statuto è il Direttore.

Il Direttore è, tra il personale dipendente, la figura apicale ed è l'organo di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Ente. Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, scegliendolo tra il personale dipendente in possesso di specifici requisiti previsti da apposito Regolamento del personale adottato dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore sovrintende all'organizzazione e gestione dell'Ente ed ha le attribuzioni previste da apposito Regolamento. Egli persegue il raggiungimento degli obiettivi predisposti dal Consiglio di Amministrazione; partecipa con funzioni consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, predispone gli atti regolamentari

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

previsti all'art. 8 e ne cura l'esecuzione dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il Direttore risponde del proprio operato direttamente al Presidente e al Consiglio di Amministrazione.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
ZANETTI MAURO	PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	ZNTMRA62E15A578T
PELIZZARI GIOVANNI	VICE PRESIDENTE	11.09.2024	10.09.2029	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	PLZGNN66M05A578L
MONEGHINI EDI	DIRETTORE GENERALE	01.08.2002	CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE (C.COLLETTIVO EELL) A TEMPO INDETERMINAT O.	ORGANO DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA ED AMMINISTRATIVA, SOVRANINTENDE ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	MNGDEI69T52F861O

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2024 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito 14 volte per deliberare in relazione ai relativi Ordini del giorno.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Stakeholders	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti e utenti)	Tutte le azioni e gli interventi relativi a servizi e/o prestazioni erogate dalla Fondazione.
Lavoratori (dipendenti, liberi professionisti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Azioni finalizzate al supporto dell'organizzazione, alla costruzione di un team di lavoro, a favorire un buon clima di lavoro, al miglioramento delle comunicazioni, a prevenire l'insorgere di conflittualità a favore di nuove progettualità.
Volontari, Cooperanti, religiosi. parrocchie ed enti ecclesiastici	Azioni a supporto della progettualità e dell'organizzazione; cura degli aspetti spirituali di utenti ed ospiti, attraverso collaborazioni formali od informali.
Donatori privati e enti di finanziamento	Azioni di foundrising diversificate.

Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Collaborazioni in caso di sperimentazioni, in progettualità rivolte alla popolazione, attivazione di servizi ed interventi sul territorio, collaborazioni in qualità di partner in progetti di formazione.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Valutazioni per l'acquisto di beni e servizi, accensioni eventuali finanziamenti, copertura assicurativa.
Partner di progetto	A seconda della tipologia di partner e di progetto.
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	A seconda della tipologia di Organizzazione e degli interventi in collaborazione.
Comunità territoriali e Ambiente	In relazione agli interventi posti in essere o realizzabili che vedano il coinvolgimento della comunità territoriale e dell'ambiente
Organi statutari (consiglieri e revisori)	Per tutto quanto di competenza dei soggetti parte degli organi statutari.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

Persone che operano per l'ente

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. – Situazione al 31/12/2024:

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
MEDICI DI STRUTTURA	0	0	5	5
FISIOTERAPISTI E L. SC. MOTORIE	0	5	2	7
INFERMIERI	0	4	7	11
ANIMATORI-EDUCATORI-PSICOLOGI	0	0	12	12
ASA - OSS	0	53	2	55
ALTRI (inclusi medici specialisti, personale religioso e personale diverso coinvolto in servizi esterni o alla popolazione)	0	18	19	37
AMMINISTRATIVI	0	7	0	7
TOTALE	0	87	47	134

TIPOLOGIA RISORSA	2024	2023	2022	2021	2020	2019
VOLONTARI (LA FONDAZIONE NON GESTISCE DIRETTAMENTE I VOLONTARI, MA HA IN ESSERE UNA COLLABORAZIONE CON UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LOCALE)	0		0	0	0	0
DIPENDENTI	87	87	93	89	94	96
COLLABORATORI ESTERNI	47	41	34	35	24	10
TOTALE	134	128	127	124	118	106

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
UOMINI	0	14	8	22
DONNE	0	73	39	112

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
ETÀ 18-30	0	2	3	5
ETÀ 30-65	0	82	38	120
OVER 65	0	3	6	9
TOTALE	0	87	47	134

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti:

- ai dipendenti in servizio alla data del 28/02/2013 CCNL AUTONOMIE LOCALI.
- Ai dipendenti neoassunti dal 01/03/2013 CCNL UNEBA (contratto base + incrementi assegnati da amm.ne)

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'anno 2024 l'Ente ha assunto complessivamente numero 7 nuovi dipendenti (di cui n. 2 a tempo pieno e n 5 part time) e le dimissioni/cessazioni sono state complessivamente in numero di 7.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione media mensile (CCNL Uneba e EE.LL per tempo pieno(100%))	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	37 – ASA/OSS	€ 1591,89	SI	SI
Tempo pieno	3 – INFERMIERI	€ 1.970,20	SI	SI
Tempo pieno	1- INF. COORDINATORI	€ 3.373,40	SI	SI
Tempo pieno	2 – L. SC. MOTORIE E FKT	€ 1.759,05	SI	SI
Tempo pieno	6 – OP. CUCINA	€ 1.807,44	SI	SI
Tempo pieno	1 – OP. MANUTENZIONE	€ 1.589,02	SI	SI
Tempo pieno	4 – IMP. AMMINISTRATIVI	€ 1716,89	SI	SI
Tempo pieno	1 – DIRETTORE GEN. (non dirigente)	€ 4.378,94	SI	SI

Tempo pieno	1 – VICE DIRETTORE GEN. (non dirigente)	€ 3.237,16	SI	SI
Tempo pieno	2– ADDETTI PULIZIE	€ 1.213,83	SI	SI
Tempo pieno	2 – OP. LAVANDERIA	€ 1.479,57	SI	SI
Part - time	1 – IMP. AMMINISTRATIVO	€ 715,43		
Part - time	4 – ADDETTI PULIZIE	€ 698,44	SI	SI
Part - time	1 – OP. LAVANDERIA	€ 739,79	SI	SI
Part - time	16 – ASA/OSS	€ 1.033,15	SI	SI
Part – time	2 – OP. CUCINA	€ 951,26	SI	SI
Part – time	2- L. SC. MOTORIE E FKT	€ 1219,02	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2024	2023	2022	2021	2020	2019
Tempo pieno	60	67	71	65	71	73
Part -time	27	22	22	24	23	23

In linea con l'anno precedente, anche nel corso del 2024, per necessità organizzative e gestionali correlate a piani di lavoro diversificati in relazione alle mutate disponibilità di personale assistenziale, si è garantito il potenziamento di personale operativo di tipo alberghiero a supporto delle attività socio assistenziali e socio sanitarie svolte da operatori specializzati. Si evidenzia come, in linea con il Programma FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia e nel contesto dell'Obiettivo specifico ESO4.11 e dell'Azione a.22 (strumenti volti a riqualificare le persone e a superare il divario tra domanda e offerta di lavoro tramite misure orientate ad integrare gli strumenti di politica attiva del lavoro) ed al fine di associare incentivi occupazionali ad azioni , di accompagnamento e formazione specialistica per promuovere la creazione di posti di lavoro stabili e di qualità, sul finire dell'esercizio 2024 la Fondazione ha aderito all'apposito bando regionale "formare per assumere" finalizzata ad incentivare l'occupazione associata a voucher per l'adeguamento delle competenze in scadenza al 13/12/2024. Il voucher per la formazione è riconosciuto alle aziende a seguito dell'assunzione, a copertura del costo sostenuto per il percorso formativo, fino ad un valore di Euro 3.000, a fronte del servizio fruito e completato e della sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato di almeno 20 ore settimanali. Considerato che il Consorzio Solco – Ente formatore e Comunità Montana di Vallesabbia attraverso il Servizio Social Work, si sono fatti promotori per l'attivazione del corso di qualifica per Ausiliario Socio Assistenziale rivolto a persone in possesso dei requisiti per la partecipazione al succitato bando ed anche a persone senza i requisiti ma con l'agevolazione nella quota di iscrizione, al fine di supportare le R.s.a. del territorio nella ricerca ed inserimento di personale qualificato, la Fondazione ha assunto una persona in corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di ASA, a tempo determinato per un anno (04.11.2024-03.11.2025) in qualità di operatore ai servizi generali e supporto alberghiero.

La necessità di reperire risorse socio assistenziali e sanitarie da inserire negli organici delle strutture residenziali è tema particolarmente sentito a livello generale ed in tutte le regioni. Naturalmente, nelle zone montane e di confine, la problematica è maggiormente amplificata dalle difficoltà logistiche connesse al territorio dislocato e distante dai principali centri urbani, poco servito dai mezzi pubblici e dal fatto di essere confinante con regioni e province maggiormente ricche e con contratti locali maggiormente remunerativi ed attrattivi per le risorse umane residenti. Tali argomentazioni, sono state portate all'attenzione degli organi regionali nell'ottobre 2024 attraverso specifiche audizioni dedicate ai rappresentanti delle R.s.a. di montagna, presso l'apposita Commissione Montagna di Regione Lombardia.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Retribuzione annua lorda	€ di competenza
Massimo	€ 56.409,32
Minimo	€ 16.108,54
Rapporto tra minimo e massimo	2,2/8
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza dell'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza
Organo di amministrazione	€ 0,00
Organo di revisione e Organo di Controllo	€ 2.854,80
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01(due membri)	€ 4.055,00
Dirigenti	Nessun dipendente ha contratto dirigenziale

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2024.

Anno 2024		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
Nessuno	0	0
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ'

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Bagolino (Bs) Via Alberto Lombardi 5 e attraverso l'erogazione di servizi rivolti al territorio (C-Dom, Misura Rsa Aperta, S.a.d., pasti al domicilio, servizi alberghieri diversi) incluso il servizio ambulatoriale polispecialistico erogato presso la sede istituzionale della Fondazione in regime privatistico.

Per quanto riguarda il **servizio di R.s.a.**, nel corso dell'esercizio 2024 la *Residenza Sanitaria Assistenziale* ha accolto n. 51 residenti, a fronte di 48 dimissioni/decessi per una media di 119,20 posti letto occupati su base annua,

corrispondente all'indice di saturazione riferito al totale dei posti letto (a contratto + accreditati) del 99,33%. Di seguito la tabella riporta l'andamento degli ultimi anni:

ANNO	GG TOT TEORICHE OSPITI A CONTRATTO	GG DI PRESENZA EFFETTIVE OSPITI A CONTRATTO	DIFFERENZA (POSTI LETTO A CONTRATTO NON SATURI)	INDICE DI COPERTURA POSTI LETTO A CONTRATTO
2024	40260	40142	98	99,71%
2023	40150	40084	66	99,84%
2022	40150	39929	221	99,44%
2021	40150	39950	200	99,50%
2020	40260	37500	2760	93,14%
2019	40150	40113	37	99,91%
2018	40150	40136	14	99,97%
2017	40150	40034	116	99,71%

L'indice di copertura dei posti letto (o indice di saturazione) rappresenta un indicatore molto importante per i riflessi che esso ha sia sulle entrate derivanti dalle rette di degenza, sia su quelle collegate ai contributi regionali.

La successiva tabella mostra l'andamento demografico dei degenti e la tipologia di ospiti accolti nel corso del 2024 in raffronto i dati degli ultimi anni:

Anno	Ingressi	Decessi	Dimissioni	Indice Di Rotazione
2017	37	33	4	30,83%
2018	22	15	7	18,33%
2019	38	29	9	31,67%
2020	43	49	4	35,83%
2021	51	40	6	42,5%
2022	53	47	0	44,16%
2023	63	51	6	52,50%
2024	51	46	2	42,5%

NOTE: Per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 non vi è stata movimentazione negli ospiti accolti su posto letto riservato a Stato Vegetativo; il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19. La movimentazione ha visto un numero di ingressi inferiore a quello delle uscite; Il 2021 è stato caratterizzato dalla fase 2 della pandemia da Covid-19, per cui la movimentazione ha visto un numero di ingressi superiore a quello delle uscite.

Servizi prestati	
Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>

	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria.</p> <p>R.s.a: La Fondazione “Beata Lucia Versa Dalumi” O.n.l.u.s. di Bagolino attualmente fornisce nella sua R.s.a. servizi residenziali per 120 persone, 110 dei quali accolti su posti letto accreditati ed a contratto con il S.s.r. e 10 accolti su posti letto accreditati, ovvero i c.d. “con totale onere a carico dell’utenza”, per i quali la Fondazione non percepisce alcun contributo ordinario in conto spesa sanitaria. In merito a questi ultimi, nel gennaio 2024, si è concluso l’iter per l’accreditamento degli stessi, attraverso inoltro di specifica istanza. Si precisa che, l’ottenimento dell’accreditamento regionale costituisce il requisito necessario per una eventuale successiva messa a contratto dei posti letto (correlata all’apertura di specifici bandi dell’ente regionale). La Fondazione è dotata di un Nucleo Alzheimer di trenta posti letto, protetto e dedicato a persone con specifica diagnosi. Il Nucleo è riconosciuto con provvedimento regionale nel 1995 e nel 2019 è stato oggetto di ampliamento in termini di numero di posti letti dedicati all’accoglienza di questi ospiti speciali (potenziati da 20 a 30 p.l.). La Fondazione ed è altresì convenzionata con A.T.S. Brescia per l’accoglienza di pazienti in stato vegetativo permanente (limitatamente ad un posto letto). Da molti anni la Fondazione ha aperto una serie di servizi al territorio, operando come gestore del Servizio Cure Domiciliari (ex A.d.i.), con servizio Servizio di assistenza Domiciliare (S.a.d.), con Servizio pasti al domicilio, con servizi alberghieri ed assistenziali diversi e con servizio ambulatoriale polispecialistico.</p>
	Breve descrizione dei destinatari dei servizi erogati e descrizione dei criteri di selezione. Continuità e disponibilità dei servizi erogati.	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.): erogato dalla Fondazione dal settembre 2002 su convenzione diretta con il Comune di Bagolino e la supervisione dell’allora A.s.l. di Brescia. Attualmente è svolto su contratto di appalto da parte di Valle Sabbia Solidale Azienda Speciale Comunità Valle Sabbia. Il nostro Ente mette a disposizione la professionalità e l’esperienza dei propri Ausiliari Socio Assistenziali ed Operatori Socio Sanitari per la realizzazione di interventi assistenziali al domicilio dell’utenza che abbiano carattere di supporto nella cura della persona al proprio domicilio (sia personale che ambientale). L’istanza per l’attivazione del Servizio di assistenza Domiciliare, deve essere presentata al servizio di assistenza sociale presente sul territorio (c/o Comune di Bagolino nei giorni di martedì e venerdì).</p> <p>Il servizio pasti caldi a domicilio: Servizio oramai di tradizione storica per la Fondazione, considerato che è erogato da 20 anni in collaborazione con il Comune di Bagolino e l’O.d.v “Il Rododendro”. Il servizio contempla la preparazione, il confezionamento e la consegna a domicilio di pasti caldi ad utenti esterni.</p> <p>Analogamente ai servizi C-Dom e S.a.d., questo intervento costituisce un efficiente supporto alla permanenza dei cittadini fragili al proprio domicilio garantendo, attraverso un’equilibrata e completa alimentazione il mantenimento di una buona qualità della vita delle persone anziane residenti sul territorio.</p> <p>La Fondazione si occupa della preparazione e del confezionamento per un massimo di 25 pasti giornalieri da recapitare al domicilio dell’utenza. Il trasporto è a carico del Comune che si avvale del gruppo di volontari operativi sul territorio.</p> <p>I dettagli del servizio sono regolamentati da apposita convenzione stipulata con il Comune di Bagolino a quale deve essere anche presentata l’istanza di attivazione.</p> <p>Servizio Misura Rsa Aperta: Si tratta di una iniziativa rivolta a persone affette da demenza attestata da certificazione o ad anziani non autosufficienti con età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili</p>

al 100%. La Misura prevede l'erogazione di prestazioni gratuite volte a migliorare il benessere dell'utente e della famiglia che lo assiste. Gli interventi qualificati di natura prioritariamente socio-sanitaria, sono finalizzati a supportare la permanenza a domicilio delle persone, a sostenere il mantenimento più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiarie, a rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni evitando e/o ritardando il ricorso all'accoglienza definitiva in struttura e infine ad offrire un sostegno ai famigliari che si occupano quotidianamente della gestione dei bisogni della persona fragile e si possono sostanziare in:

- possibilità di partecipare in regime diurno semiresidenziale alle attività che si svolgono in casa di riposo (stimolazione cognitiva, attività occupazionale, attività integrative, etc.);
- possibilità di usufruire di interventi al domicilio (igiene personale, psicologico, supporto educativo, sostituzione del familiare per necessità, etc.),
- gruppi di supporto per famigliari allo scopo di apprendere nuove strategie di gestione della malattia. La famiglia interessata alla misura deve presentare richiesta direttamente alla R.S.A Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino rivolgendosi presso l'ufficio relazioni con il pubblico il quale fornirà idonea modulistica reperibile anche sul sito www.betalucia.it (area dedicata ai servizi). L'equipe di valutazione della Fondazione provvede poi alla verifica del possesso dei requisiti e di eventuali incompatibilità, effettua la Valutazione Multidisciplinare e provvede ad erogare le necessarie prestazioni sociosanitarie, previa elaborazione di un P.A.I.

Servizio Cure Domiciliari (ex Adi): il servizio Cure Domiciliari è rivolto a persone fragili che simultaneamente:

- non sono autosufficienti, in modo parziale o totale, per un periodo di tempo limitato o permanente;
- hanno difficoltà/impossibilità a camminare e non possono essere accompagnate presso ambulatori sanitari;
- hanno una rete di aiuti familiari, parentali, di supporto;
- hanno bisogni sanitari e sociosanitari gestibili a domicilio e un ambiente di vita che consente di gestire l'assistenza necessaria, anche adeguando gli spazi e rimuovendo eventuali ostacoli o barriere.

Il servizio C-Dom con utilizzo del Voucher Regionale, ossia con costo a carico del SSN, deve essere richiesto dal Medico/Pediatra di Famiglia (oppure medico responsabile della cronicità, o medico ospedaliero in caso di dimissione protetta) tramite ricettario regionale, riportante la prescrizione con indicazione di diagnosi e la motivazione/i della richiesta di C-Dom. Il servizio viene attivato a seguito di richiesta presentata presso uno degli enti accreditati per l'erogazione del servizio stesso (l'elenco sarà fornito dal proprio MMG/Pediatra) tra i quali, appunto la Fondazione (con Voucher Regionale). Per l'attivazione del servizio C-Dom. in regime privatistico (ovvero senza l'utilizzo del voucher regionale e con totale costo a carico dell'utenza), è comunque sempre preferibile avere richiesta una prescrizione medica (non necessariamente con ricettario regionale) riportante diagnosi e motivazione/i per l'attivazione del servizio. Accettata la richiesta (apposito modulo di istanza è disponibile sul sito internet della Fondazione www.beatalucia.it, oppure presso lo sportello di segreteria dell'Ente) e verificati i requisiti di accesso e l'assenza di eventuali incompatibilità, l'assistenza domiciliare integrata viene attivata a seguito della valutazione multidimensionale dei bisogni dell'utente da parte dell'equipe. La valutazione multidimensionale costituisce premessa per la definizione del progetto individuale di assistenza (P.I.) e del Piano di Assistenza Individuale (P.a.i). Con D.g.r. XI/6867 del 02/08/2022 Regione Lombardia ha inteso riformare profondamente l'intero comparto dell'assistenza domiciliare,

ridefinendone i requisiti di esercizio e di accreditamento e, nel corso del 2023 si è provveduto all'adozione del fascicolo sanitario elettronico che, in un'ottica di messa in rete dei servizi, dovrebbe (al compimento di tutti i passaggi previsti che coinvolgono tutti gli attori della rete) consentire una migliore ed efficiente gestione della presa in carico ed assistenza domiciliare.

Servizio ambulatori polispecialistici: la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., attraverso l'attività ambulatoriale polispecialistica, intende rispondere a specifici bisogni di salute della popolazione contribuendo all'erogazione di prestazioni e servizi sanitari e medico specialistici ed offrendo un qualificato servizio alla cittadinanza di Bagolino ed a quella di riferimento dei comuni limitrofi. La Fondazione intende raggiungere gli obiettivi in oggetto mediante l'erogazione di prestazioni e servizi di qualità elevata e a costi compatibili ed appropriati alle risorse, assicurando ai propri utenti prestazioni specialistiche di qualità ed eliminando in tal modo le difficoltà costituite principalmente dalla svantaggiata collocazione territoriale di Bagolino e dei paesi circostanti rispetto all'insediamento delle principali strutture ospedaliere ed ambulatoriali. L'erogazione delle prestazioni specialistiche è organizzata secondo un calendario preventivamente programmato a cura dell'ufficio amministrativo sotto la supervisione del Responsabile Sanitario e previo appuntamento.

Servizi di informazione e screening della popolazione: interventi che da alcuni anni sono condotti con il massimo impegno e grazie alla collaborazione di personale sanitario specialistico direttamente sul territorio ed a favore della comunità. Tali iniziative sono finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione rispetto alla prevenzione di patologie ed alla promozione di corretti stili di vita.

Interventi a sostegno del volontariato locale e dei rapporti con le associazioni territoriali per la realizzazione di progetti specifici, di eventi e di collaborazioni rivolte alla popolazione, con particolare attenzione alle fasce deboli: sono attive da anni convenzioni con le principali associazioni operative sul territorio che consentono scambi culturali, momenti informativi, formativi, ricreativi, di valorizzazione del territorio e di crescita culturale.

Sostegno alle famiglie ed ai caregiver a supporto, in qualità di partner territoriale, per la realizzazione di interventi socio-sanitari ed assistenziale in collaborazione con M.M.G. ed Enti Locali (inclusi progetti di socializzazione in ambiente reale e di inserimento lavorativo per persone portatrici di handicap e/o disabilità psico-motorie). Da parecchi anni la Fondazione collabora con i principali attori del territorio per la realizzazione di progetti rivolti a categorie fragili ed in qualità di ente gestore/erogatore di interventi sperimentali al domicilio. La Fondazione ha ospitato altresì giovani con problematiche correlate all'inserimento lavorativo investendo risorse anche nell'assunzione a tempo indeterminato di una persona (tra quelle partecipanti ai citati progetti) scelta, appunto, fra le categorie protette (L. 68/99).

Servizio Camera ardente esteso alla comunità: data l'assenza del servizio sul territorio del comune di Bagolino, la Fondazione mette a disposizione della cittadinanza la propria camera ardente per l'accoglienza di salme di cittadini non residenti in R.s.a., previa autorizzazione ottenuta da ASL di Brescia (ora ATS di Brescia) – Direzione Sanitaria il 14/11/2008.

Servizi assistenziali diversi rivolti alla popolazione: la Fondazione offre da anni ai propri concittadini la possibilità di usufruire di servizi assistenziali ritenuti necessari ed a supporto della domiciliarità che non rientrano nei servizi in precedenza elencati, ma possono consistere in prestazioni non

	<p>continuative (es. a richiesta) a carattere assistenziale. In particolare, sul territorio sono presenti spesso soggetti che vivono in soluzioni abitative non favorevoli per la non autosufficienza e talvolta non dotate di adeguate attrezzature per consentire interventi assistenziali in sicurezza. Vi sono altresì persone anziane parzialmente autosufficienti che vivono da sole e che necessitano periodicamente di un servizio di cura ed igiene della persona. L'ampliamento e la ristrutturazione della Residenza ha consentito la realizzazione di spazi dedicati a questa specifica utenza, mettendo a disposizione anche un locale bagno assistito dedicato all'utenza esterna. Naturalmente, l'andamento del servizio è correlato alle istanze e non è costante nel tempo, ma garantisce alla popolazione una risposta rispetto alle difficoltà strutturali di alcuni edifici ed anche ai servizi sociali per quanto concerne alcuni soggetti in condizioni di particolare disagio ancora al domicilio.</p> <p>Servizi alberghieri diversi: la Fondazione offre la possibilità ai famigliari che ne facciano richiesta di poter pranzare con i propri congiunti residenti in struttura. Servizio particolarmente apprezzato da chi proviene da fuori comune e spesso da fuori Provincia.</p> <p>Servizio di supporto in qualità di partner territoriale, alla realizzazione di specifici progetti formativi (inclusa la realizzazione di corsi per qualifica) rivolti a giovani, donne, disoccupati ed inoccupati, per favorire l'occupazione sul territorio e nel generale mercato del lavoro: nel 2024 la Fondazione ha avviato una collaborazione con gli enti locali (Comunità Montana di Vallesabbia), Social Work e Consorzio Solco per la realizzazione di un percorso formativo con utilizzo di bandi regionali rivolti a persone disoccupate, per il conseguimento dell'attestato di A.s.a.. Inoltre, è attiva da molti anni la collaborazione con i poli scolastici presenti sul territorio, in relazione a tirocini formativi, nonché percorsi di alternanza scuola lavoro.</p>
--	--

Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della Fondazione.

Tipologia di ospiti e utenti della R.s.a.	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Distinzione degli ospiti e degli utenti per età, sesso, patologie e descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti.	<p>La fotografia delle persone non autosufficienti accolte in R.s.a. su posto letto a contratto, se escludiamo i residenti accolti nel nucleo Alzheimer protetto) rileva che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 31,25% dei residenti accolti nel corso del 2024 vede loro assegnata una classe di fragilità CL 1-2 corrispondente a persone con gravi compromissioni, importanti patologie e ad elevato impegno sanitario e socioassistenziale; - il 43,75% appartiene alla classe CL 3-4, ovvero a persone non autosufficienti per compromissione delle capacità motorie; - il 6,25% degli ospiti accolti in R.s.a. presenta deficit cognitivi importanti associati a capacità motorie conservate (dato che deve far riflettere maggiormente, in quanto riferito a persone accolte in reparti di degenza tipici della Rsa e non Nucleo Alzheimer protetto) corrispondenti ad una CL 5-6; - il 18,75% degli 80 ospiti accolti nei reparti di R.s.a su posto letto a contratto presenta caratteristiche corrispondenti alla classe CL 7-8, ovvero riportano sostanzialmente la presenza di pluripatologie (comorbidità), mentre mantengono abbastanza conservate mobilità e cognitività. <p>Per quanto riguarda invece la tipologia di persone non autosufficienti accolte in R.s.a. su posto letto non a contratto, in regime di solvenza, i dati mostrano quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 12,5% dei residenti accolti nel corso del 2024 vede loro assegnata una classe di fragilità CL 1-2 corrispondente a persone con gravi compromissioni, importanti patologie e ad elevato impegno sanitario e socioassistenziale; - il 37,5% appartiene alla classe CL 3-4, ovvero a persone non autosufficienti per compromissione delle capacità motorie;

	<ul style="list-style-type: none"> - il 8,33% degli ospiti accolti in R.s.a. presenta deficit cognitivi importanti associati a capacità motorie conservate (dato che deve far riflettere maggiormente, in quanto riferito a persone accolte in reparti di degenza tipici della Rsa e non Nucleo Alzheimer protetto) corrispondenti ad una CL 5-6; - il 41,66% degli 80 ospiti accolti nei reparti di R.s.a su posto letto a contratto presenta caratteristiche corrispondenti alla classe CL 7-8, ovvero riportano sostanzialmente la presenza di pluripatologie (comorbidità), mentre mantengono abbastanza conservate mobilità e cognitività. Nel corso del 2023 sono stati somministrati questionari di gradimento del servizio di Rsa offerto a cura di operatori, ospiti e famigliari degli stessi. Gli esiti della customer sono in generale positivi e costituiscono, attraverso le osservazioni evidenziate, sempre un prezioso momento di stimolo volto al miglioramento della qualità del servizio offerto.
--	---

Tabella rappresentazione ospiti presenti per fasce di età' al 31/12/2024 - inclusi ospiti solventi (al 31.12.24 presenti 119 residenti)				
GENERE	MENO DI 70 ANNI	DA 70 A 84 ANNI	DA 85 A 94 ANNI	OLTRE 94 ANNI
MASCHI	1	19	13	1
FEMMINE	1	28	41	15
TOT	2	47	54	16

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età media – situazione al 31/12 di ciascun anno

Informazione richiesta	2024			2023			2022			2021			2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Uomini	Totale	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Composizione dei residenti (maschi e femmine)	85	34	119	84	32	116	80	30	110	79	36	115	80	30	110	88	32	120
Composizione dei residenti per età media	87,61	82,41	86,13	87,31	80,25	85,24	87,2	79,73	85,16	87,42	82	85,72	88	81	85	87	80	84

Andamento lista d'attesa

Informazione richiesta	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Numero di richieste iscr. Lista attesa pervenute nell'anno	186	165	117	108	80	122	107	120	112	72	57	69	66	67
% domande accolte/su richieste pervenute in lista di attesa	27,42%	38,18%	45,30%	47,22%	54%	31%	21%	31%	42%	43%	49%	54%	35%	45%

Attrattività dell'attività di RSA

Informazione richiesta	Informazione fornita
	(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	86,55 % utenti provincia di Brescia 13,45 % utenti Regione Lombardia non Brescia o fuori Regione

Tipologia di utenti del servizio di RSA aperta

Informazione richiesta	Informazione fornita
	(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste	Il 2024 ha visto l'assegnazione di risorse aggiuntive trasferite al servizio da PNRR oltre al riconoscimento del budget annuo. Complessivamente, nel corso del 2024, 66 attivazioni (delle quali 52 per supporto a famiglie con persone affette da demenza e 14 con persone ultra 75 anni non autosufficienti tot) hanno potuto fruire di questo servizio per

ricevute ed attivate, % richieste accolte.	un totale complessivo di accessi domiciliari pari a 3273. Degli utenti totali, 36 sono residenti nel capoluogo di Bagolino, 25 nella frazione di Ponte Caffaro, 3 nel vicino comune di Anfo e 2 di altri comuni, ma domiciliati per alcuni periodi a Bagolino. La tipologia di prestazioni erogate è stata di tipo assistenziale, educativo, fisioterapico e motorio e psicologico. Il ruolo di care manager è stato affidato alla C.s.s.a Responsabile dei servizi al territorio che, nel corso del 2024 è stato definitivamente incaricato (dopo il pensionamento del precedente Coordinatore ed un periodo di temporaneo affidamento sperimentale). Complessivamente il servizio in forte espansione ha registrato un incremento rispetto al 2023 pari al 29,75% (si era già assistito ad un incremento del 14,38% nel 2023). Certamente, il buon esito del servizio è correlato anche all'inserimento di nuove risorse umane specializzate con particolare riferimento alle attività di riabilitazione.
--	---

Tipologia di utenti del servizio di C-Dom (ex ADI)	
Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(verifica delle richieste ricevute ed accolte)</i>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	<p>Per il 2024 si è vista la conferma del budget assegnato nell'anno con l'aggiunta di risorse trasferite da fondi del PNRR. Sebbene nel corso dell'esercizio non si sia consumato l'intero budget a disposizione, l'andamento del servizio è da considerarsi positivo anche in relazione all'incremento registrato rispetto al 2023 pari al 41,37%. Il risultato è anche frutto di un'importante sensibilizzazione dell'utenza all'esistenza del servizio ed alle opportunità offerte per ottenere un supporto ed un sostegno alla domiciliarità quale forma e parte dei programmi nazionali e regionali e che disegnano un impegno sempre maggiore di A.t.s. e Comuni nella funzione di governo integrato della rete di servizi. Servizio centrato e personalizzato all'utente ed alla sua famiglia nella gestione delle risorse dedicate all'assistenza e nella selezione degli Enti addetti all'erogazione; sollecita un maggior sviluppo dell'assistenza domiciliare tenendo conto della qualità di vita dell'utente, comunemente ritenuta migliore per lo stesso se resa al domicilio rispetto all'utente istituzionalizzato.</p> <p>Accanto al servizio Cure Domiciliari svolto in regime di SSR, la Fondazione offre la possibilità di usufruire del servizio in forma privatistica con totale onere a carico dell'utenza (le prestazioni normalmente erogate in questo caso sono riferite ad esigenze e necessità domiciliari non corrispondenti ai requisiti previsti per l'ottenimento del voucher o per scelta dell'utente).</p> <p>Complessivamente il servizio è in forte espansione rispetto all'anno precedente ed ha visto l'attivazione di prestazioni rivolte ad 88 utenti, dei quali 48 nel Capoluogo di Bagolino e 40 nella vicina frazione. Le prestazioni erogate sono di tipo infermieristico e fisioterapico. L'indagine svolta nel corso del 2024 relativa al grado di soddisfazione del servizio in esame a cui hanno aderito 17 utenti fruitori evidenzia un elevato di soddisfazione molto positivo.</p>

Entrando nel dettaglio del servizio e delle prestazioni correlate, per quanto riguarda il **servizio Cure Domiciliari svolto dalla Fondazione in regime convenzionato con il SSR** (e quindi con l'utilizzo del voucher), il 2024 ha registrato un positivo incremento in termini di utenza e di richieste di interventi domiciliari sul territorio, facendo registrare complessivamente 88 attivazioni per un totale di **909 accessi**. Rispetto al territorio cui il servizio si rivolge, 48 delle attivazioni provengono da Bagolino e 40 dalla frazione di Ponte Caffaro.

Per quanto concerne la parte del **servizio erogata con totale onere a carico dell'utenza**, il 2024 ha visto l'attivazione da parte di n. 37 utenti nel corso dell'anno, corrispondenti a complessivi **104 accessi**, dei quali: Nel dettaglio, gli interventi sono come di seguito riassumibili:

Prestazioni Tipologia	ATTIVAZIONI	ACCESSI
INFERMIERISTICHE	32	27
RIABILITATIVE (pure)	0	0
ASA	3	57
MISTE (IP+ASA+RIAB)	2	20
TOTALE	37	104

Le richieste del servizio Cure Domiciliari "privato" nel corso del 2024 sono pervenute da diversi territori come di seguito specificato:

- 18 attivazioni corrispondenti a 12 accessi complessivi dal capoluogo di Bagolino;
- 10 attivazioni corrispondenti a 10 accessi complessivi dalla frazione di Ponte Caffaro;
- 4 attivazioni corrispondenti a 5 accessi complessivi da altri comuni

Complessivamente, il Servizio Cure Domiciliari (sia in convenzione SSR che privatistico) ha visto l'erogazione di **1.013 accessi** domiciliari correlati a prestazioni infermieristiche, riabilitative, educative e di tipo sociosanitario con personale Asa/Oss ad integrazione degli interventi prettamente sanitari.

Tipologia di utenti del servizio di S.a.d.	Informazione fornita
	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	<p>Il S.A.D. è un servizio destinato a soggetti in condizione di fragilità che necessitano, in virtù della loro stessa condizione, di interventi di natura socio-assistenziale finalizzati a sostenerne la permanenza a domicilio e nel contesto di vita. Il S.A.D. si colloca nella rete dei servizi diurni e può essere attivato come servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabile ed in grado di soddisfare i bisogni socio-assistenziali del soggetto, - integrato con altri servizi, - temporaneo, in risposta ad un bisogno definito, - integrato o complementare ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato. <p>L'intervento si compone di un insieme di prestazioni rivolte alla persona ed all'ambiente di vita in senso lato, sulla base di progetti individualizzati, con carattere di continuità; comprende sia interventi di carattere operativo concreto che di sostegno ed aiuto nel mantenimento e sviluppo degli aspetti relazionali e sociali, fondamentali per favorire il benessere della persona. Il S.a.d. ha come obiettivi il mantenimento della persona nel proprio contesto di vita limitando il ricorso all'istituzionalizzazione alle sole situazioni in cui i bisogni del soggetto non possano essere adeguatamente affrontati a domicilio per la valenza socio – sanitaria degli stessi. Nel corso del 2024 il servizio è stato attivato (è presente specifico contratto di appalto con Azienda Speciale di Comunità Montana Valle Sabbia Solidale), per n. 5 utenti per complessivi 290 accessi (Euro 5.810,00 complessivi).</p>

Tipologia di utenti del servizio di Pasti al domicilio	Informazione fornita
	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	<p>Servizio erogato in collaborazione con il Comune di Bagolino dal giugno del 2003, rappresenta ad oggi un importante servizio reso alla comunità locale. Il servizio pasti al domicilio costituisce un importante servizio a supporto della domiciliarità. Dai tempi delle prime attivazioni del giugno 2003, il numero dei pasti annui preparati per gli utenti al domicilio si è quasi decuplicato ed è entrato a tutti gli effetti a far parte del setting di misure ed interventi rivolti ad un'utenza fragile, ma ancora in possesso di determinate autonomie. Il 2024 ha visto una sostanziale tenuta del servizio rispetto all'anno precedente. Nell'opera di sensibilizzazione portata avanti dalla Fondazione volta alla diffusione di corretti stili di vita quale strumento principe per la prevenzione da malattie, la cura degli aspetti nutrizionali riveste un'enorme valenza sociale e socio-sanitaria (una corretta ed equilibrata alimentazione nell'anziano al domicilio si traduce sempre in un miglioramento dello stato di salute generale e nella prevenzione del decadimento fisico, nonché alla riduzione della spesa farmaceutica). Sono stati erogati complessivamente 4730 pasti (- 4,87% rispetto al 2023), per una media mensile di 394 pasti e per un contributo complessivo alle entrate dell'ente pari ad Euro 45.885.</p>

Tipologia di utenti del servizio ambulatori polispecialistici	Informazione fornita
	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	<p>Servizio erogato dal 2016 dalla Fondazione che ha visto l'implementazione graduale della medicina specialistica presso i nuovi ambulatori, il 2024 ha chiuso il proprio esercizio con ottimi risultati sia in termini di risposte da parte della cittadinanza di Bagolino e dei comuni limitrofi, sia in relazione alla qualità dei servizi erogata a costi compatibili ed appropriati alle risorse, assicurando ai propri utenti prestazioni specialistiche di elevato contenuto ed eliminando in tal modo le difficoltà costituite principalmente dalla svantaggiata collocazione territoriale di Bagolino e dei paesi circostanti rispetto all'insediamento delle principali strutture ospedaliere ed ambulatoriali. Sebbene già nell'esercizio precedente si sia assistito ad una fortissima crescita del servizio, con particolare riferimento alla parte riabilitativa in capo all'equipe di fisio-riabilitazione, anche il 2024 ha fatto registrare un ulteriore incremento significativo (+ 41%). La disponibilità di risorse dedicate alle attività riabilitative ha consentito anche l'attuazione di politiche di welfare rivolte al personale attraverso l'offerta di pacchetti prestazionali con particolari sconti riservate a tutti gli operatori dei servizi in organico. Nel corso del 2024 sono state attivate alcune nuove specialità (eco muscolo tendinee + biologo nutrizionista), ma rimane sempre costante la ricerca di specialisti per potenziare l'equipe attuale ed essere in grado di rispondere sempre più alle esigenze del territorio.</p>

Di seguito, tabella con alcuni dati di dettaglio relativi agli ultimi tre anni:

Data attivazione	Tipologia servizio	Numero utenti anno				Proventi servizio anno in Euro				Costi Servizio Anno in Euro			
		2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
16/02/2016	Ecografia – epatologia	108	86	88	94	9.905	7.725	8.050	8.570	7.924	5.730	6.440	6.856
16/02/2017	Fisiatria	8	8	5	7	625	640	475	630	194	640	381	506
01/04/2016	Ginecologia-ostetricia	109	83	89	101	8.904	6.711	7.463	8.985	7.567	6.259	6.237	7.246
01/05/2016	Neurologia	26	26	31	54	2.069	2.348	2.522	4.640	1.894	1.890	2.028	3.726
01/05/16	Endocrin. E medicina int.	0	0	5	11	0	0	1.010	1.950	0	0	808	1.480
01/05/16	Pediatria	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/05/16	Psichiatria	1	0	4	13	45	0	315	950	36	0	252	760
01/07/16	Cardiologia	63	81	74	91 + Ref. Ecg residenti 172	8.855	11.190	10.656	11.951	7.543	9.528	9.692	10.440
01/07/16	Ortopedia	236	256	286	288	23.750	24.980	28.540	32.310	19.012	19.996	22.844	25.860
01/11/16	Dermatologia	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/10/16	S.Psicologico	0	0	3	0	0	0	325	0	0	0	289	0
01/01/17	Otorinol.	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/10/17	Geriatria	43	57	45	37	3.692	6.100	4.980	4.415	4.928	4.880	3.984	3.532
01/01/18	Logopedista	0	0	0	Sospeso	0	0	0	Sospeso	0	0	0	0
19/02/19	Chirurgia vascolare	26	27	0	0	2.120	2.820	0	0	1.851	2.531	0	0
06/08/19	Urologia	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso

05/11/19	Oculistica e Ortottica	62	50	64	46	5.185	3.850	4.890	3.500	4.150	3.086	3920	1.596
20/12/19	Pneumologia	2	6	3	0	180	520	320	0	144	418	252	0
30/10/2020	Senologia	16	Sospeso	Sospeso	Sospeso	1.900	Sospeso	Sospeso	Sospeso	1.520	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/03/2024	Ecog. Muscolo tendinee	Nuova attivazione			57				5.123				4.194
01/10/2025	Biologo Nutrizionista	Nuova attivazione			4				430				346
2003	Fkt	46	40	44	117	9.860	8.271	12.740	32.725	4.267	2.667	4.655	14.638
Tot		746	720	741	920	77.090	75.155	82.286	116.179	61.030	57.625	61.782	81.180

Tipologia di utenti del servizio di camera ardente ad utenza esterna	
Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Scheda sintetica descrittiva, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	Data l'assenza del servizio sul territorio del comune di Bagolino, la Fondazione mette a disposizione della cittadinanza la propria camera ardente per l'accoglienza di salme di cittadini non residenti in R.s.a., previa autorizzazione ottenuta da ASL di Brescia (ora ATS di Brescia) – Direzione Sanitaria il 14/11/2008. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'onere correlato al servizio distinguendo tra quello praticato agli ospiti della R.s.a. (di importo contenuto e comunque non ricompreso nella retta) e la spesa riservata all'utenza esterna. Per l'anno 2024 si evidenzia un incremento del 14% rispetto al precedente esercizio a conferma del cambiamento da parte dell'utenza esterna verso l'utilizzo preferenziale della sala funeraria piuttosto che presso il domicilio.

Nell'ambito della Fondazione – Servizio di Rsa, non esiste un comitato di rappresentanza dei residenti e degli utenti, ma viene dato spazio ad incontri di condivisione e di confronto nel corso dell'anno, ritenuti fondamentali e stimolanti da parte dell'amministrazione per il miglioramento continuo dei propri ambiti di intervento. In aggiunta a quanto sopra descritto e considerato il territorio particolarmente disagiato e delocalizzato, le attività ed in generale la vita della Fondazione sono particolarmente importanti per l'indotto economico, sociale, occupazionale, sanitario, socio-assistenziale e sociale di tutta la popolazione residente ed in generale per l'intera rete di servizi. In modo particolare l'attività posta in essere dalla Fondazione garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico territoriale di riferimento (Comune), contribuendo all'erogazione di molteplici servizi di particolare rilevanza sociale, socio-assistenziale e sanitaria (di particolare rilievo per quest'ultima l'attività degli ambulatori polispecialistici).

Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*. Con periodicità differenti a seconda del servizio erogato, sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione dei residenti loro familiari/caregiver** in merito ai servizi forniti. Nel corso del 2024, si è ritenuto opportuno realizzare una giornata di restituzione dei risultati ottenuti dalla customer con tutto il personale operativo, insieme agli esiti dei questionari di rilevazione dello stress lavoro correlato,

del Maslach test e dello Psy-cap somministrati durante l'anno. La giornata ha consentito di mettere in relazione la qualità del servizio percepito da parte di familiari ed utenti ed il c.d. "clima aziendale" percepito dal personale (inteso come livello di stress, come burn out, come motivazione, autoefficacia, ottimismo e speranza) ed ha rappresentato momento importante per l'organizzazione nel suo complesso.

Certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo:

La *Fondazione* non è in possesso della Certificazione di qualità, presupposto considerato non obbligatorio per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione.

La *Fondazione* ha approvato, aggiornato un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale. Nel corso del 2024 la *Fondazione* ha provveduto all'aggiornamento del proprio Modello Organizzativo. Le modifiche principali hanno riguardato:

- Codice Etico – aggiornamento Whistleblowing
- Sistema Disciplinare – aggiornamento Whistleblowing
- Parte Generale – aggiornamento Whistleblowing
- Parte Speciale: inserimento nuovi reati (tra i principali si turbativa d'asta, trasferimento fraudolento di valori)
- Risk assessment – aggiornamento nuovi reati e allineamento del sistema dei controlli

Nella seduta del 06/11/2024 il Cda ha disposto l'affidamento dell'incarico di membro di Organismo di Vigilanza alla dr.ssa Giorgia Fertitta e della dr.ssa Cristina Renna, stabilendo contestualmente la validità dell'incarico fino al 13/12/2027, confermando inoltre la dr.ssa Renna l'incarico di Presidente dell'OdV così ricostituito.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

Obiettivi programmati per il futuro

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- Potenziamento e riorganizzazione organico personale socio assistenziale e sanitario
- Progetto Magellano: disponibilità all'accoglienza di progetti di tirocinio per infermieri provenienti dal Sud-America (dopo la positiva esperienza del 2024)
- Ottenimento Certificazione Parità di Genere
- Aderire alla rete di promozione della salute nei luoghi di lavoro - WHP con Ats Brescia
- Partecipazione Bando Gal per la realizzazione del "salotto dell'accoglienza"
- Ripresa Progetto Sente-Mente con Letizia Espanoli a supporto dello staff direzione
- Proseguo delle attività connesse all'attuazione di progetti speciali dedicati all'utenza Alzheimer
- Proseguo nuovi progetti sperimentali in collaborazione con figure sanitarie specialistiche ("Ginnastica respiratoria" e "Water-massage-gym")
- Proseguo progetto "Pet therapy" attuato con Associazione Vita da Cani i collaborazione con servizio educativo e di riabilitazione
- Ampliamento specialità ambulatoriali

- Disponibilità in qualità di partner per interventi di tirocinio formativo e di alternanza scuola lavoro
- Interventi di efficientamento energetico ed antisismico degli edifici sede della Fondazione
- Potenziamento servizi erogati e progettazione di nuovi interventi sociosanitari ed assistenziali
- Pianificazione e coordinamento attività di promozione, marketing e fundraising
- Interventi a conservazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente (incluse manutenzioni straordinarie beni immobili)
- Prosecuzione delle attività di promozione della salute e dei corretti stili di vita sul territorio, con il coinvolgimento della popolazione e di personale sanitario operativo in Fondazione (gg screening, serate evento etc.)

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Il costante trend di crescita e diversificazione delle attività dell'Ente negli ultimi esercizi (si tenga presente l'eccezionalità degli ultimi anni correlata alla pandemia) sono stati possibili anche grazie alla buona attività di fundraising operata dall'Ente tramite uno specifico incarico a soggetti dedicati a tale ambito e individuati alcuni anni orsono. Non sono state realizzate vere e proprie campagne di sensibilizzazione, che per altro rappresentano un obiettivo per gli anni a venire, le quali potrebbero garantire l'approvvigionamento di mezzi finanziari per il consolidamento dell'attività. Nel corso del 2024 si è proceduto alla pubblicazione di n. 2 edizioni del giornalino della casa "Anni d'Argento" la cui diffusione si è estesa anche alla frazione di Ponte Caffaro. Si è inoltre data opportuna pubblicità ai servizi erogati e disponibili alla popolazione attraverso la realizzazione di una brochure riepilogativa ed esplicativa diffusa alle famiglie residenti sul territorio.

In occasione di alcuni eventi particolari (ricorrenze speciali, festività particolari, progettualità innovative) sono stati utilizzati alcuni mezzi di stampa (quotidiani della provincia, piuttosto che Vallesabbianew.it) per dare opportuna visibilità agli eventi.

È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già individuato i punti salienti, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

E' diventato ancora più rilevante ed urgente il tema del reperimento di nuove risorse specializzate, soprattutto per quanto riguarda il profilo dell'operatore socio sanitario e dell'ausiliario socio assistenziale, mentre per quanto concerne i profili di infermiere e terapeuta della riabilitazione, si evidenzia un sensibile miglioramento, grazie anche all'inserimento (per il profilo di infermiere) di personale convenzionato proveniente da altri Paesi.

Erogazioni filantropiche

Si dà atto che nel corso del 2024 la Fondazione non ha effettuato elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

Ente beneficiario	Importo	Settore di operatività
---	€ 0,00	---
---	€ 0,00	---

Non sono state inoltre effettuate erogazioni di denaro per finalità di beneficenza a persone fisiche.

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa. L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

Di seguito sono esposti in tab. i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale:

Descrizione	2024	2023	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali nette	12.932.156,00	12.935.618,00	-3.462,00
Attivo Immobilizzato	12.932.156,00	12.935.618,00	-3.462,00
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	1.842,00	1.842,00	0,00
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	0,00	0,00	0,00
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	1.842,00	1.842,00	0,00
AI) Totale Attivo Immobilizzato	12.933.998,00	12.937.460,00	-3.462,00
Attivo Corrente			
Rimanenze	34.833,00	48.460,00	-13.627,00
Crediti commerciali entro l'esercizio	229.545,00	156.999,00	72.546,00
Crediti tributari	0,00	1.629,00	-1.629,00
Crediti diversi entro l'esercizio	9.931,00	46.385,00	-36.454,00
Ratei e risconti attivi	9.126,00	14.750,00	-5.624,00
Disponibilità Liquide	936.530,00	1.180.690,00	-244.160,00
AC) Totale Attivo Corrente	1.219.965,00	1.448.913,00	-228.948,00
AT) Totale Attivo	14.153.963,00	14.386.373,00	-232.410,00
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	12.373.611,00	12.379.359,00	-5.748,00
Totale patrimonio vincolato	12.373.611,00	12.379.359,00	-5.748,00
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	96.497,00	-5.749,00	102.246,00
PN) Patrimonio Netto	12.470.108,00	12.373.610,00	96.498,00
Fondi rischi e oneri	2.538,00	5.408,00	-2.870,00
Fondo Trattamento Fine Rapporto	147.390,00	159.370,00	-11.980,00
Fondi Accantonati	149.928,00	164.778,00	-14.850,00
Debiti verso banche oltre l'esercizio	191.409,00	683.425,00	-492.016,00
Debiti Consolidati	191.409,00	683.425,00	-492.016,00
CP) Capitali Permanenti	12.811.445,00	13.221.813,00	-410.368,00
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	188.339,00	85.304,00	103.035,00
Debiti Finanziari entro l'esercizio	188.339,00	85.304,00	103.035,00
Debiti Commerciali entro l'esercizio	271.449,00	223.179,00	48.270,00
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	57.303,00	64.212,00	-6.909,00
Debiti verso istituti di previdenza entro l'esercizio	127.250,00	106.783,00	20.467,00
Debiti verso dipendenti entro l'esercizio	425.459,00	439.045,00	-13.586,00
Altri debiti	271.003,00	242.918,00	28.085,00
Ratei e risconti passivi	1.715,00	3.119,00	-1.404,00
PC) Passivo Corrente	1.342.518,00	1.164.560,00	177.958,00
NP) Totale Netto e Passivo	14.153.963,00	14.386.373,00	-232.410,00

Analisi per indici

Premessa

Gli indici esprimono il tentativo di sintetizzare rapidamente lo stato di salute dell'impresa; esiste una assoluta distanza tra la semplicità degli stessi la complessità del fenomeno indagato (la situazione dell'impresa/ente, appunto); se ne consiglia pertanto un uso assai moderato e soprattutto una cauta osservazione, considerando tutte quelle situazioni in cui possono generare dati anomali, del tutto privi di contenuto informativo (ad es. quando i valori del denominatore o del numeratore sono negativi, o quando si confrontano dati patrimoniali, tipicamente dati “di momento”, con dati economici tipicamente dati di “periodo”).

Margini patrimoniali

Descrizione	2024	2023	Variazione	Intervalli di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-122.553,00	284.353,00	-406.906,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-41.904,00	-66.180,00	24.276,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-122.553,00	284.353,00	-406.906,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-463.890,00	-563.850,00	99.960,00	

Indici di liquidità

Descrizione	2024	2023	Variazione	Intervalli di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	90,87%	124,42%	-33,55%	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	87,24%	119,22%	-31,98%	> 1

Indici di struttura finanziaria

Descrizione	2024	2023	Variazione	Intervalli di positività
Grado di capitalizzazione (%)	3284%	1609,62%	1674%	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	14,36%	31,35%	-16,99%	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	98,40%	12,48%	85,91%	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	7%	13%	-6%	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	96,43%	95,66%	0,77%	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	99,05%	102,20%	-3,15%	> 100%

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Descrizione	2024	2023	Variazione
1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	0,00	0,00	0,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0,00	0,00	0,00
4) Erogazioni Liberali	27.509,00	55.122,00	- 27.613,00
Oblazioni	27.509,00	55.122,00	-27.613,00
Lasciti ereditari	0,00	0,00	0,00
5) Proventi da 5 per mille	7.183,00	7.722,00	- 539,00
Proventi da 5 per mille	7.183,00	7.722,00	- 539,00
6) Contributi da soggetti privati	1.159,00	1.000,00	159,00
Contributi da Istituti di Credito	1.159,00	1.000,00	159,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.609.647,00	2.388.939,00	220.708,00
Rette da comuni e province	77.932,00	39.362,00	38.570,00
Rette da privati	2.351.891,00	2.203.432,00	148.459,00
Proventi da pasti a domicilio anziani	45.885,00	47.234,00	- 1.349,00
Proventi da servizi camera mortuaria	7.200,00	6.300,00	900,00
Proventi A.D.I. privati	2.306,00	3.351,00	- 1.045,00
Proventi da servizi assistenziali diversi	5.920,00	3.764,00	2.156,00
Proventi spese sanitarie accessorie	2.035,00	2.980,00	- 945,00
Proventi da ambulatori specialistici	116.179,00	82.286,00	33.893,00
Proventi diversi	299,00	230,00	69,00
8) Contributi da enti pubblici	2.136.338,00	2.024.994,00	111.344,00

Contributi regionali ASL	1.982.585,00	1.895.653,00		86.932,00
Contributi in / esercizio diversi – comuni	0,00	7.000,00	-	7.000,00
Contributi in c/esercizio diversi	0,00	6.255,00	-	6.255,00
Proventi A.D.I.	38.108,00	26.956,00		11.152,00
Proventi RSA APERTA	115.645,00	89.130,00		26.515,00
9) proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00		0,00
10) Altri ricavi rendite e proventi	42.828,00	72.307,00	-	29.479,00
Rimborsi assicurativi	9.010,00	5.970,00		3.040,00
Rimborsi diversi	5.255,00	12.068,00	-	6.813,00
Plusvalenza alienazioni cespiti	1.532,00	36,00		1.496,00
Arrotondamenti attivi	18,00	15,00		3,00
Sopravvenienze attive	27.013,00	54.218,00	-	27.205,00
11) Rimanenze finali	34.833,00	48.460,00	-	13.627,00
Rim. finali saponi det. e disinfettanti	4.020,00	5.441,00	-	1.421,00
Rim. finali generi alimentari	3.607,00	6.980,00	-	3.373,00
Rim. finali medicinali e materiale sanitario	19.424,00	24.614,00	-	5.190,00
Rim. finali mat. igienico per incontinenti	7.782,00	11.425,00	-	3.643,00
TOTALE	4.859.497,00	4.598.544,00		260.953,00

I proventi straordinari sono composti prevalentemente da sopravvenienze attive e sono dettagliati come segue:

Descrizione	2024
Sopravvenienze attive	
Contributo ATS saldo contributi regionali 2023	4.033,00
Contributo in c/energia 3^trim 2022 (Consiglio Ministri)	13.057,00
Contributo ATS DPI anno 2022	7.206,00
Altre sopravvenienze	2.717,00
TOTALE	27.013,00

Di seguito sono esposti in tab. i principali dati economici e gestionali desunti dal Conto Economico:

FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALIMI ONLUS			
Fondazione			
con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5			
Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia			
Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744			
RENDICONTO GESTIONALE			
(Unità di euro)			

Specifiche informazioni sulle attività di supporto, inclusa la raccolta fondi (finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse).

Compatibilmente con le normative post-pandemia ad oggi vigenti, nel corso del 2024 sono state poste in essere alcune attività di supporto, ovvero quelle considerate strumentali rispetto alle precedenti, per lo più poste in essere allo scopo di reperire mezzi finanziari per l'esercizio delle attività istituzionali. In particolare, si è provveduto all'aggiornamento della Carta dei Servizi, valido strumento di promozione e pubblicità delle attività e dell'aspetto organizzativo e gestionale della Fondazione, all'assolvimento dell'obbligo connesso al debito informativo, mediante la trasmissione dei flussi informativi, alla pubblicazione (ritornata con tempistiche ordinarie) e diffusione periodica della rivista "Anni d'Argento", alla promozione e pubblicizzazione dei servizi erogati dall'ente ed all'aggiornamento del sito della Fondazione. Quest'ultimo, ha consentito anche l'opportunità di ricevere direttamente istanze per i vari servizi, richieste di lavoro, pubblicizzazione bandi ed eventi, segnalazioni da parte degli utenti e di promuovere ad ampio raggio molteplici interventi/progetti/attività poste in essere dalla Fondazione. Anche nel corso del 2024, in relazione a specifici progetti attivati, ad incontri dedicati con i familiari/caregiver si sono utilizzati i mezzi di comunicazione di stampa, comunicazioni personalizzate e su piattaforma social dedicata.

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha organizzato in data 16/11/2024 una raccolta fondi al fine di raccogliere risorse per l'acquisto di un nuovo defibrillatore e di un dispositivo di pressoterapia e magnetoterapia. Le elargizioni ricevute pari ad Euro 2.430,00 sono state tutte in denaro contante.

Oneri e proventi figurativi

Nel corso del 2024 si è proseguito con una progettazione di nuovi interventi assistenziali con il coinvolgimento anche di personale volontario disponibile, così come si era possibile la realizzazione di eventi di gruppo.

In merito agli oneri figurativi sostenuti dall'ente ed i proventi figurativi conseguiti, si evidenzia come ineriscano principalmente all'erogazione di servizi attinenti le attività e gli interventi posti in essere dalla fondazione.

Entrando nel merito, le prestazioni di servizi riguardano principalmente prestazioni gratuite socio sanitarie ed assistenziali (servizio trasporto prelievi).

Inoltre, la Fondazione ha concesso in comodato d'uso gratuito alcune proprietà rurali (fabbricato e terreni) di montagna. Con riferimento a queste ultime, il costo figurativo e la corrispondente liberalità presumibile può essere considerato pari ad Euro 2.000,00.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'ente non si avvale direttamente ed in modo continuativo di volontari, ma ha in essere una convenzione con l'O.d.V "il Rododendro", la quale collabora in via occasionale con la Fondazione fornendo supporto nell'erogazione di alcuni servizi ed in occasione di taluni eventi.

L'apporto del volontariato rappresenta da sempre una preziosa risorsa per l'ente ed un valido supporto per il servizio educativo e di animazione nella realizzazione di eventi ed anche progetti specifici. Il sistema informativo dell'Ente non ha adottato una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente nel corso del 2023. L' O.d.V "Il Rododendro" ha supportato l'esecuzione dell'attività di accertamento (esami ematochimici) correlata ai prelievi degli utenti residenti in R.s.a. e dell'utenza domiciliare attraverso il trasporto e la consegna degli stessi ai laboratori analisi di destinazione a cura del proprio personale volontario. Nella tabella di seguito si evidenziano i costi figurativi correlati al servizio sopra descritto (si quantificano i viaggi effettuati in 104 anni, pari a circa 208 ore e si valorizzano applicando il costo orario sostenuto per il personale dipendente che svolge il medesimo servizio).

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto
208	€ 3.267,68	NO

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

La criticità del raggiungimento della piena saturazione dei posti letto che ha caratterizzato il periodo post covid fino a tutto l'intero esercizio 2023 (posti letto mediamente occupati pari a 115 per il 2023 e 113 nel 2022) ed il conseguente mancato ricavo correlato alle rette di degenza legate ai posti letto non coperti, ha trovato risoluzione nel mese di gennaio 2024, durante il quale la struttura ha nuovamente raggiunto la completa saturazione dei posti letto. Altro aspetto di particolare complessità ed urgenza che ancora permane è l'esigua disponibilità di personale qualificato da inserire in organico stabilmente e la continua ricerca di nuove risorse specializzate (in particolare le figure di Asa e Oss). Nel corso del 2024, la Fondazione ha favorito e promosso attivamente (anche con la disponibilità di risorse finanziarie) la realizzazione di corsi di formazione per il conseguimento degli attestati necessari allo svolgimento della mansione; ha partecipato in qualità di partner territoriale a bandi regionali "Formare per assumere" avviati da Enti locali ed in collaborazione con centri formativi; ha altresì preso contatti con istituti scolastici, intessuto relazioni con organi regionali per sensibilizzare la necessità di interventi urgenti e di immediato respiro volti a trovare soluzioni di cui il Terzo Settore ha estremo bisogno. Purtroppo i tempi e la sensibilità delle istituzioni regionali non sempre sono brevi e celeri nell'adozione di provvedimenti specifici e quindi permane alla data odierna la situazione di emergenza sopra descritta. Nel corso del 2024, si è concluso il percorso di avvicendamento del Coordinatore dei servizi al territorio che ha visto l'assegnazione definitiva del ruolo ed incarico (con relativo inquadramento ed assegnazione di posizione organizzativa) ad una infermiera di lunga esperienza in organico della Fondazione, scelta che si è dimostrata ottimale, dati i buonissimi esiti del servizio. Nel corso del 2024 si è altresì dovuto provvedere alla ricerca di un nuovo coordinatore del servizio di R.s.a dimissionaria a fine 2023. Nei primi giorni del 2024, dopo aver elaborato ed approvato il funzionigramma del Coordinatore con il supporto della consulente Letizia Espanoli, si è per tanto avviata una selezione (rivolta sia a personale interno che esterno) relativa alla ricerca di personale a

copertura del profilo specifico, nominando altresì una commissione esterna formata da persone altamente preparate e specializzate nella valutazione di personalità e soft skills dei candidati. A seguito della selezione avviata, è stato nominato il vincitore che ha preso servizio nei primi giorni di aprile 2024. Il nuovo coordinatore, supportato dalla direzione generale e dal percorso formativo avviato e dedicato allo staff direttivo, ha saputo apportare importanti e significativi cambiamenti nel clima aziendale legati anche alle competenze personali ed organizzative della figura individuata. Nel corso del 2024 sono stati avviati dalla direzione costanti monitoraggi relativi all'andamento di alcuni interventi assistenziali ed alberghieri finalizzati alla presenza di fattori qualitativi per l'assistenza, al controllo dei consumi (lavanderia) ed all'ottimizzazione dell'utilizzo di materiale sanitario e presidi (Ossigeno medicale), nonché alla corretta gestione delle attività assistenziali. Nel corso del 2024 il Responsabile Sanitario ha effettuato periodiche indagini connesse al programma di miglioramento della qualità dei servizi, attraverso la valutazione dell'attività svolta, gli esiti derivanti dagli indicatori e l'analisi della documentazione sanitaria, mettendo in campo azioni correttive ogni volta che si sono rese necessarie a fronte di criticità emergenti. I dettagli delle attività di monitoraggio e verifica sono dettagliatamente descritte nella relazione sanitaria predisposta dal medico responsabile.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nell'anno in corso, non si sono originati contenziosi che possano generare oneri in capo all'ente.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Le attività poste in essere dalla Fondazione non sono ritenute ad elevato impatto ambientale. Sono in ogni caso adottate dall'ente strategie, politiche ed obiettivi nel massimo rispetto dell'ambiente. La Fondazione ha adottato un proprio Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che contempla anche la valutazione del rischio di reato ambientale e tutte le misure messe in atto per il contenimento dello stesso. La Fondazione monitora e ove, nel caso, minimizza gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia. L'ente inoltre persegue politiche di contenimento dei consumi energetici di acqua, energia elettrica e combustibile per riscaldamento (es. realizzazione impianto geotermico) attraverso la ricerca di fonti rinnovabili ed a basso impatto ambientale.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	96.421	Kwh 321.761	112.402	Kwh 342.139	80.155,21	Kwh 337.847	54.377	Kwh 348.769	75.913	Kwh 370.500
Consumo di acqua	13.302,93	Mc 5.416	13.381,14	Mc 4.768	21.731,00	Mc 6.623	21.731	Mc 7.784	17.734	Mc 6.967

Consumo di gas riscald.	56.554,6	Mc 52.046	64.955,46	Mc 56.232	70.958,20	Mc 58.292	70.958	Mc 71.250	49.582	Mc 60.154
Produzione di rifiuti	8.792	622 kg	9.006	613 kg	7.207	722 kg	5.999	917 kg	10.327	1.044 kg

Altri consumi di rilevanza

Spesa per acquisto di farmaci e materiale sanitario

Il mantenimento di una certa stabilità e continuità nel personale medico ulteriormente rinforzato nel 2024, ha consentito un miglioramento dell'approccio terapeutico attraverso una corretta riconciliazione farmacologica ed all'utilizzo, ove possibile, di terapie non farmacologiche (con particolare riferimento ai residenti al Nucleo Alzheimer). Nel corso del 2024 si è cercato di migliorare l'aspetto di gestione ed organizzazione degli ordini provenienti dalle varie unità alla farmacia centrale, attraverso incontri informativi e di condivisione e anche mediante l'adozione di nuovi moduli che favorissero la massima facilità di comprensione da parte di tutto il personale infermieristico. Sono altresì state messe in atto attività di verifica e controllo nelle unità operative da parte del Responsabile Sanitario che, insieme alla Referente della Farmacia, hanno supportato questo percorso. Sicuramente, sono state risolte molte criticità, ma rimane ancora margine di miglioramento per il futuro che deve fondarsi sullo sviluppo di sinergie del team e sulla continuità assistenziale.

La Tab. successiva mostra i dati relativi all'andamento del costo dei farmaci negli anni.

ANNO DI RIFERIMENTO	COSTO FARMACI
2017	75.035,81
2018	70.514,73
2019	69.543,50
2020	68.814,76
2021	78.788,54
2022	91.400,55
2023	74.559,28
2024	73.760,69

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. è un Ente operante nel settore dei servizi alla persona, nodo della rete dei servizi socio integrati di Regione Lombardia per lo svolgimento di attività sociale, socio sanitaria, di

beneficenza, di cura ed assistenza in regime residenziale e domiciliare a favore di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche o psichiche o economiche o sociali o familiari di non autosufficienza, con particolare riguardo alla popolazione anziana, per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. L'etica nell'attività imprenditoriale, soprattutto per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., che opera senza scopo di lucro, è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità nei confronti di cittadini, clienti/utenti e fornitori e più in generale verso l'intero contesto socio economico nel quale la stessa opera. La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. intende trasformare in un vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori etici che la animano. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha quindi deciso l'adozione del Codice Etico e di Condotta che si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, dei modi di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti di terzi. Le regole contenute nel Codice integrano il comportamento che i destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi vigenti, civili e penali e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva e dai regolamenti interni. L'attuazione del codice etico è demandata al Presidente della Fondazione e all'Organismo di Vigilanza che si avvalgono allo scopo, della collaborazione del Direttore, Vicedirettore, delle Coordinatrici e del Responsabile Sanitario quali osservatori privilegiati della corretta applicazione delle norme e delle procedure aziendali. Tutti i soggetti coinvolti nell'attività dell'ente, nello svolgimento della propria attività lavorativa sono obbligati ad agire nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia, Regione Lombardia e di quelli aziendali. Ogni attività non conforme alla legge, anche se fonte di rilevanti profitti per la Fondazione, è da intendersi espressamente vietata. Le attività prestate dalla Fondazione, in ogni suo ambito, devono essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità. A tal fine, la Fondazione definisce con chiarezza i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede ai destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli Utenti ed ai Terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione. Tale impegno vale anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Fondazione. La Fondazione favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori. È vietato ogni tipo di discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, opinioni politiche o stili di vita diversi. La Fondazione rifiuta in ogni modo comportamenti che possano favorire o agevolare il compimento di pratiche proprie di qualsiasi cultura o religione che si pongano in contrasto con le norme di ordine pubblico riconosciute dallo Stato e che influiscano sull'integrità fisica delle persone per finalità non connesse al trattamento o, comunque, considerate illecite dalle leggi vigenti. L'organizzazione e le attività della Fondazione sono improntate a criteri di efficacia ed efficienza. La Fondazione adotta un sistema di governo conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità del servizio offerto agli utenti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria. In quest'ottica, la Fondazione assume l'impegno di garantire adeguati standard di qualità dei servizi erogati, sulla base di livelli predefiniti, e di monitorare periodicamente la qualità percepita. L'Ente assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, riguardanti la Fondazione, il suo Know-how, i dipendenti, i clienti/utenti ed i fornitori, attenendosi nei rapporti con i "pazienti" alle norme stabilite dai codici deontologici delle professioni operanti all'interno della Fondazione nonché alle indicazioni derivanti dall'organigramma e dalle procedure deliberate dal

Consiglio di Amministrazione. I beni intellettuali e materiali della Fondazione devono essere utilizzati nel rispetto della destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità. Inoltre, nello svolgimento della propria attività, la Fondazione opera nel rispetto delle normative vigenti materia di salute e sicurezza sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico. La Fondazione "Beata Lucia Versa Dalumi" O.n.l.u.s. intende dare concreta applicazione ai principi fondamentali relativi all'erogazione del servizio, indicati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficacia ed efficienza.

In materia di Privacy – GDPR 679/2016, la Fondazione si è avvalsa di consulenza specialistica a supporto del personale interno incaricato alla gestione Privacy (nomina del Referente Privacy) ed ha altresì affidato incarico esterno di R.P.D./D.P.O. allo Studio S.T. Melzani Sicurezza S.r.l., che ha designato la dr.ssa Desiree Bertagnolli con decorrenza 12.01.2024 (in sostituzione della dimissionaria dr.ssa Nizzola Luisa). La variazione del R.P.D./D.P.O è stata notificata all'Autorità Nazionale per la Protezione dei dati in data 09/02/2024 prot. N. 0001333. Sono stati assolti gli obblighi attribuiti al Responsabile della Protezione dei Dati, che ha predisposto un verbale relativo al 2024 con il quale sono state elencate ed illustrate le attività, le raccomandazioni e le azioni per il miglioramento, anche di buone prassi esistenti, del sistema privacy aziendale allo scopo di renderlo conforme al nuovo principio di *Accountability* sancito dall'art 24 del Reg. EU 2016/679, sintetizzando l'attività svolta in favore della Fondazione nel corso dell'anno 2024 nonché in merito ai risultati delle attività svolte, coniugate alle evidenze raccolte sul campo.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nell'anno 2024 il Cda si è riunito 14 volte, incluse le sedute per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 ed al Bilancio Previsionale per l'anno 2025, nonché l'insediamento del nuovo C.d.a. in data 11/09/2024.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'*organo di controllo* nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi: il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;

- che il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- che è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente in data 29/04/2025 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione il sito internet dell'ente stesso, in attesa che diventi operativo il RUNTS.

Bagolino, 29 aprile 2025

F.to Il Presidente
Zanetti Mauro

Allegato 1) - Documento di valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i

Documento di valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i

PREMESSA

Ai sensi della D.G.R. Lombardia n. 2569 del 31/10/2014, paragrafo 2.2.1, Lettera b) e paragrafo 3.2.1, il soggetto gestore, entro il primo trimestre di ciascun anno (31/03) deve definire il piano di lavoro che comprende la tipologia ed il volume di attività previste ed il conseguente piano organizzativo. Il programma definisce gli obiettivi e le attività nell'ambito delle specifiche aree di intervento, tenendo conto delle diverse tipologie di utenti, delle risorse umane disponibili e del loro utilizzo, dell'apporto del volontariato, del grado rilevato di soddisfazione degli utenti e delle osservazioni degli organi di vigilanza. Il soggetto gestore deve successivamente predisporre una relazione annuale che espliciti i risultati conseguiti a seguito degli obiettivi e delle attività proposte, le eventuali criticità rilevate e le azioni migliorative previste per l'anno successivo, dando evidenza del coinvolgimento del personale nelle attività di valutazione.

GLI OBIETTIVI

Ai sensi della D.g.r. 2569/2014 e s.m.i, la Fondazione in qualità di soggetto gestore di una R.s.a. accreditata ha provveduto all'aggiornamento nel corso del 2024 del Documento Gestionale ed Organizzativo (con relativi allegati) nel quale vengono puntualmente esplicitati gli obiettivi per l'anno a venire in termini di servizi che si intende erogare, l'utenza destinataria ed il correlato piano di lavoro con le risorse messe a disposizione. L'aggiornamento del Documento ha richiesto una particolare attenzione e sensibilità da parte della Direzione e dei preposti di Area nell'ottica precipua di potenziare l'azione della Fondazione verso servizi ed offerte multisettoriali e multidisciplinari in accordo con gli orientamenti generali delle politiche sociosanitarie ed assistenziali ed il mutato assetto del sistema della rete dei servizi. Rispetto agli obiettivi prefissati in fase previsionale ed esplicitati all'interno del citato Documento di programmazione gestionale relativo all'anno 2024, si evidenzia nel dettaglio ed a consuntivo dell'esercizio in esame, quanto segue:

Servizio di Rsa e Servizio C-Dom

Miglioramento dell'assistenza e cura della persona in tutti gli aspetti della vita quotidiana ed in relazione ai bisogni espressi, in forma personalizzata e secondo il piano di assistenza individuale finalizzato al mantenimento delle abilità residue cognitive e motorie:

- Potenziamento degli standard di assistenza erogati (in particolare connessi ad alcuni profili professionali maggiormente carenti): obiettivo raggiunto per quanto riguarda la figura professionale dell'infermiere che

ha raggiunto un organico stabile nel corso del 2024; per quanto concerne la figura del terapeuta della riabilitazione ed in relazione con il forte incremento delle attività ambulatoriali da un lato e delle richieste per servizio domiciliare, nel corso del 2024 si è attivata la ricerca per potenziare ulteriormente l'organico presente, ricerca che continuerà nel 2025. L'obiettivo è stato in piccole dosi raggiunto rispetto alla figura dell'ASA/OSS che ha visto l'inserimento di alcune nuove risorse, ma che rimane obiettivo prioritario anche per il 2025 (le politiche di reclutamento del personale sono state ampie e diffuse, anche attraverso collaborazioni fattive con enti formatori e con la disponibilità della Fondazione a sostenere il costo della formazione stessa per le persone formate disponibili ad assumere servizio presso la fondazione a tempo indeterminato). Verso la fine dell'esercizio 2024, si è altresì partecipato al bando formare per assumere, che ha visto l'assunzione di una persona che ha iniziato il percorso di formazione per la qualifica di ASA. Anche lo staff relativo al servizio alberghiero ed a supporto dei servizi generali, attraverso una rimodulazione progressiva dei piani di lavoro, ha favorito e consentito il regolare svolgimento del servizio assistenziale profuso. Nel corso del 2024 si è attuato un percorso formativo di accompagnamento alla crescita degli operatori ed allo sviluppo di migliori ed efficaci capacità comunicative. Il percorso formativo in aula sulla corretta modalità di effettuare le consegne ha avuto riscontri positivi in termini di efficacia nelle relazioni tra operatori volte al raggiungimento degli obiettivi individuali di ciascun residente.

- La revisione dei piani di lavoro ed equipe assistenziali: nel corso del 2024, si sono rivisti i piani di lavoro in condivisione con il personale di assistenza al fine di ottimizzare l'efficacia e la flessibilità degli interventi. Tale lavoro ha impegnato tutto il personale ed ha richiesto molte riunioni finalizzate alla ricerca di soluzioni di equipe condivise.
- Stimolazione delle abilità cognitive dell'anziano sano e dell'anziano affetto da decadimento cognitivo presente in R.s.a. al fine di preservarne il mantenimento nel tempo: nel corso del 2024 è proseguito sino al mese di ottobre il percorso formativo fondato sul Modello Sente-Mente, percorso nato con carattere pluriennale e strutturato in un progetto/percorso di crescita di tutto il personale. Nell'autunno 2023 si era valutato lo Psycap di tutto il personale al fine di valutarne lo stato motivazionale, il senso di autoefficacia ed autostima, nonché l'ottimismo. Nel febbraio del 2024 si era successivamente somministrato il Maslach test a tutto il personale sanitario e non sanitario; nel mese di maggio il coordinatore ha incontrato tutto il personale dei vari reparti e unità operative per un audit dedicato rispetto a bisogni e necessità emergenti e nei mesi di giugno-luglio si sono poi svolti incontri e tavoli di lavoro relativi alla valutazione dello stress lavoro correlato attraverso la somministrazione della check list Inail al personale raggruppato in modo omogeneo per gruppi. Raccolti tutti questi dati ed effettuata una valutazione trasversale dei risultati con l'aiuto dei consulenti, si è organizzata un'intera giornata per la restituzione dei risultati a tutto il personale a metà di novembre 2024. Giornata molto partecipata e sicuramente molto significativa in termini anche di valutazioni prospettive. In particolare, si è rilevata l'esigenza di organizzare percorsi/incontri/focus group ed interventi specifici per il 2025.
- Nel 2024 è proseguito inoltre nel Nucleo Alzheimer specifico progetto "Ripartire dopo la pandemia" – un modello di Gentilecare, che ha visto una fattiva collaborazione e partecipazione di tutto il personale, del consulente geriatra del CDCD della ASST Garda, della psicologa conduttrice del progetto, dei famigliari

più volte incontrati durante l'anno che hanno espresso la massima soddisfazione. Considerato il positivo riscontro, si conferma il proseguo del progetto anche per il 2025. Nel 2023 si è inoltre conclusa la prima sperimentazione del progetto Pet therapy con grande soddisfazione di familiari, utenti e personale coinvolto. Si propone un potenziamento del progetto in termini di accessi settimanali in collaborazione con l'associazione Vita da Cani anche per il 2024. Positivo anche il riscontro rispetto ai progetti che hanno visto il coinvolgimento di personale volontario esterno con progetti specifici dedicati ai residenti molto apprezzati da tutti che si intendono riproporre nel 2024.

- **Stimolazione delle abilità motorie:** l'accrescimento delle figure professionali inserite nell'equipe di riabilitazione ha consentito l'attuazione di molteplici interventi aggiuntivi e personalizzati nel corso del 2024. Molto apprezzato anche l'intervento dell'Operatore Soc. San. dedicato al risveglio muscolare che, nel corso del 2024, lo ha visto coinvolto nel progetto "Water – gym massage" realizzato presso il centro natatorio di Borgo chiese e nel progetto "Bagno emozionale" volto al ben-essere dei residenti e svolto presso la struttura. Per il 2025 è prevista la riproposizione del progetto presso la piscina, insieme ad una nuova progettualità "Respiro e postura".

Per quanto concerne il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.d.i ora C-Dom.), il 2024 ha visto il potenziamento dell'utenza raggiunta rispetto al precedente esercizio, sebbene ancora in presenza delle criticità legate alla carenza di medici di medicina generale sul territorio (e la conseguente scarsa, a volte nulla attivazione dei casi). La Customer del servizio esprime un ottimo grado di soddisfazione da parte dell'utenza assistita e conferma il rilevante supporto domiciliare erogato sul territorio (confermate dall'incremento del budget assegnato). Nel corso del 2024 sono proseguiti gli audit periodici del servizio tra il Responsabile Sanitario ed il coordinatore dei servizi al territorio, nonché i corsi di formazioni specifici che hanno visto coinvolto tutto il personale delle cure domiciliari.

Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure, con particolare attenzione agli aspetti formativi del personale dedicato all'assistenza ed agli aspetti correlati ad un'efficace ed efficiente gestione dei processi comunicativi: come sappiamo, gli interventi di umanizzazione riguardano tutti gli aspetti del servizio di R.s.a e di Assistenza Domiciliare Integrata. Di seguito quindi sono esaminati analiticamente:

- **Aspetti amministrativi:** si esplicano attraverso la facilitazione delle pratiche relative al ricovero presso la R.s.a., dall'ingresso alla dimissione. Per il 2024 era previsto l'aggiornamento della Carta dei Servizi e la revisione dei contratti di ingresso, di protocolli e delle procedure da aggiornare. E' stato realizzato specifico percorso formativo che ha coinvolto le figure dello staff direttivo nell'attuazione del progetto Sente-Mente con Letizia Espanoli ed il suo staff. Sul finire del 2024, in relazione alla possibilità di attivare un nuovo servizio ad alto impatto amministrativo, si è iniziato un percorso di analisi e valutazione rispetto all'inserimento di una nuova risorsa. Si è costantemente aggiornato il sito della Fondazione e si è ampliato altresì lo spazio d'informazione dedicato all'utenza non solo attraverso la pubblicazione periodica con cadenza regolare del giornalino Anni d'Argento, ma anche attraverso una specifica campagna informativa relativa ai servizi offerti alla popolazione attraverso apposita stampa di brochure diffusa su tutto il territorio. Il grado di soddisfazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi posti è positivo, soprattutto se si

considera che l'unità operativa uffici supporta ed ha supportato in modo significativo anche nel corso del 2024, in modo sostanziale tutti i servizi attivati dalla Fondazione con proprio personale dedicato ed opportunamente istruito.

- **Aspetti strutturali ed ambientali:** consistono nella verifica e controllo del comfort alberghiero, della sicurezza, delle attrezzature, dell'ambiente (arredi, colori, luminosità, possibilità di spazi riservati ecc.), dei servizi presenti (ristorazione, bar, televisore, giornali, bagno etc.). Nell'ambito del progetto riservato al Nucleo Alzheimer “Ripartire dopo una pandemia” nel corso del 2024 si è proseguito nell'arricchimento della dotazione di ambienti dedicati al recupero ed al relax con acquisto di attrezzatura di volta in volta installata volta alla realizzazione di un ambiente protesico e, attraverso la dotazione di molteplici materiali si è proseguito il progetto di cura con approccio Montessoriano che, a partire dal mese di novembre 2024 è stato ulteriormente potenziato attraverso l'inserimento dedicato della figura dello psicologo presente e dedicato. Per quanto concerne l'altra utenza accolta in Rsa, era prevista la realizzazione di un angolo della gentilezza a cura dell'equipe educativa e di animazione, angolo che è stato realizzato in prossimità dell'ingresso della struttura e che ha un proprio spazio riservato alla raccolta di messaggi, pensieri e riflessioni rivolte al personale, residenti, familiari ed ai visitatori della Rsa. Nel corso del 2024 sono state realizzate molte giornate a tema ed eventi speciali dedicati fruendo dei nuovi spazi all'aperto in grado di accogliere in sicurezza ciascun ospite ed anche famigliari e visitatori. La Customer di ospiti e familiari è stata positiva.
- **Aspetti relazionali e aspetti formativi:** consistono nell'insieme delle attività dirette o indirette volte a rendere meno traumatico l'inserimento in struttura (per quanto riguarda il servizio di R.s.a.) ed adeguatamente supportato il servizio domiciliare per il buon esito delle cure. Gli aspetti relazionali riguardano la c.d. “altra metà della cura”, ovvero quelli non propriamente sanitari o socioassistenziali, che però non sono meno importanti e cooperano alla riconquista della salute nel senso più completo e profondo della parola. Per tale aspetto risulta avere un ruolo determinante lo sviluppo di capacità relazionali migliorabili ed affinabili attraverso corsi di formazione specifici. Nel corso del 2024 si sono realizzati corsi di formazione dedicati rivolti a tutto il personale (Si veda in particolare i corsi di “Comunicazione e caregiver” e attraverso la partecipazione ad un bando inerente la formazione, si è ottenuto un finanziamento per il progetto Sente-mente rivolto a tutto il personal della fondazione. Nel corso del 2024, si sono puntualmente aggiornati famigliari e caregiver in merito a progetti specifici che hanno visto il coinvolgimento dei loro congiunti residenti. Nel corso dell'anno si sono inoltre realizzati alcuni momenti di incontro tra personale ed il Consiglio di Amministrazione (neo-insediatosi), finalizzati prioritariamente alla conoscenza ed alla condivisione di criticità, suggerimenti, progettualità e scambio di pareri, molto apprezzati da tutti. La customer di familiari e residente evidenzia l'esistenza di margini di miglioramento rispetto agli aspetti comunicativi tra l'equipe medica, infermieristica e loro stessi è stata strettamente monitorata nel corso del 2024 ed i risultati sono stati condivisi con tutto il personale nell'incontro di restituzione effettuato a metà di novembre, dove si sono messi in relazione anche gli aspetti del vissuto di operatori, stress lavoro correlato, burn out e capitale psicologico, con il percepito di familiari e residenti,

allo scopo di analizzare bene lo stato di benessere organizzativo, nonché eventuali necessari interventi correttivi.. In generale, comunque, per quanto riguarda la customer verificata nel 2024 si rileva un buon grado di soddisfazione da parte dei famigliari per quanto concerne le scelte poste in essere dalla Fondazione, così come un buon grado di soddisfazione rispetto alle modalità relazionali ed alle informazioni che l'organizzazione è stata in grado di organizzare in risposta alla condizione di isolamento prevista dalle normative. Per quanto concerne i residenti, sempre in termini di customer, si evidenzia un ottimo grado di soddisfazione relativamente al supporto fornito dagli operatori ed alla capacità di mantenere con i propri congiunti/caregiver adeguate relazioni.

Cura degli aspetti educativi, di animazione e socializzazione: si parla in proposito dell'offerta di risposte diversificate da parte dell'equipe educativa e di animazione in R.s.a correlate e ponderate in base al profilo cognitivo dell'utenza ed anche al complesso di azioni volte a ridurre gli effetti negativi connessi al processo di istituzionalizzazione (per gli ospiti di R.s.a) ed al possibile isolamento rispetto al contesto territoriale e famigliare; mentre per il servizio domiciliare l'attenzione è rivolta a garantire supporto al caregiver in termini di tempo e spazi fondamentali per favorire la permanenza al domicilio di persone fragili. Tale obiettivo è fortemente interconnesso con quelli in precedenza elencati ed è ad essi trasversale. Nel corso del 2024 si sono sperimentate nuove progettualità ed interventi, che hanno avuto come tematica la realizzazione di momenti individuali dedicati ("compleanni personalizzati") attraverso la realizzazione di c.d. "mappe della speranza" dei nostri residenti e che hanno richiesto una risorsa formata e dedicata. La sperimentazione si è conclusa dopo sette mesi, stante la difficoltà della figura coinvolta a portare avanti la progettazione. Si sono inoltre realizzati molti momenti di aggregazione con eventi musicali e di relax, nonché uscite fuori porta. E' evidente come questo aspetto rappresenti per l'anziano residente nella struttura, una condizione essenziale che consente il trascorrere delle giornate con il attività, passatempi, iniziative ed interventi stimolanti e di socialità assolutamente imprescindibili per la loro vita e serena permanenza. L'apprezzamento di questi interventi si è tradotto in un incremento del grado di soddisfazione dell'utenza e dei famigliari rispetto a questo servizio prossimo al 100%. Per quanto concerne l'area domiciliare, l'appalto a Società Cooperativa Incontra del servizio educativo ha garantito una capillare e strutturata formazione di tutto il personale operativo coinvolto nel servizio ed il grado di soddisfazione dell'utenza è stato molto elevato.

Coinvolgimento del territorio, con particolare riferimento ad associazioni di volontariato, alla Parrocchia, a gruppi ed associazioni culturali e ludico/ricreative. Speciale rilievo è dato di norma a progetti di collaborazione con gli enti e le associazioni presenti sul territorio al fine di mantenere forte il legame con la vita della comunità, stimolare e favorire i contatti e le interazioni sociali a contrasto del possibile isolamento sociale connesso all'ingresso in R.s.a. Da anni sono attive importanti collaborazioni con associazioni ludico/ricreative (compagnie teatrali, gruppi musicali, corali, gruppi folcloristici e di costumi locali) per la realizzazione di eventi/progetti con continuità durante tutto l'arco dell'anno. Propedeutica a questa azione risulta essere la programmazione di calendari delle attività da svolgere in R.s.a. (laboratori di cucito e ricamo, ortoterapia, cineforum, cura della persona etc.) e fuori dalla R.s.a. (gite, attività sul territorio e visite guidate). Altrettanto vivaci sono le collaborazioni con gli istituti scolastici di vario livello che consentono la realizzazione di progetti intergenerazionali e valorizzazione della storia locale, così come pure la collaborazione con istituti di scolastici di scuola media superiore per favorire momenti di alternanza scuola lavoro e

tirocini formativi sempre apprezzati dall'utenza per l'incontro e lo scambio intergenerazionale. La preziosa presenza di personale volontario e, nel 2024, anche di personale in tirocinio formativo scolastico nel periodo estivo, ci ha consentito di realizzare con maggior frequenza ed agilità molte uscite anche di mezza giornata o giornata intera. Da alcuni anni sono altresì attive relazioni con le R.s.a. del territorio per la realizzazione di giornate di incontro tra ospiti di diversa provenienza e realtà. Nel corso del 2024 si è proseguito con il progetto "Cura della persona" con estetista volontaria. Si sono altresì realizzate alcune giornate dedicate con l'O.d.v Il Rododendro in Pineta, e delle belle uscite sul territorio nel periodo estivo.

Sostegno alle famiglie ed ai caregiver attraverso l'offerta di servizi di assistenza domiciliare di tipo assistenziale, sanitario ed ambientale: Trattasi del supporto attivo alla famiglia nel processo di cura anche attraverso spazi di ascolto individuale erogati nell'ambito dei servizi profusi al territorio. La presenza capillare di personale sanitario nelle case dei nostri assistiti e la disponibilità in caso di bisogno ed in urgenza, ha consentito e consente la permanenza al domicilio di molte persone particolarmente fragili

Educazione alla salute e promozione del benessere ed all'adozione di corretti stili di vita: di questo obiettivo si è trattato in modo analitico in precedenza in merito alla realizzazione di eventi informativi rivolti alla popolazione con tematiche correlate alla salute ed anche ad attività di screening dedicate. Nel corso del 2024 si sono tenute alcune serate informative rivolte alla popolazione in collaborazione con il personale medico specialista in ortopedia e diagnosi ecografica, con l'equipe di fisioterapia e con il biologo nutrizionista, volte a dare alcuni supporti pratici nella gestione di problematiche connesse a patologie osteo-articolari e diagnosi precoce ed a corretti stili alimentari, serate molto partecipate e molto apprezzate e sicuramente da riproporre, con tematiche diverse, per il 2025.

Bagolino, 31.01.2025

Il Direttore Generale

Dott.ssa Edi Moneghini